

---

# **Comune di Sennariolo**

---

Provincia di Oristano

**IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:**

**DOCUMENTO UNICO DI**

**PROGRAMMAZIONE**

**2018-2020**

**- Nota tecnica introduttiva -**

Dal 1 Gennaio 2016 sono in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Il D.U.P. dovrebbe essere, di norma, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio.

Con D.M 3.7.2015 la scadenza del 31 luglio, per il solo anno 2015, è stata prorogata al 31 ottobre 2015.

Poiché il Comune di Sennariolo ha un popolazione pari a 183 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,
- bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa, che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei responsabili di servizio (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2018-2020) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2018), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci : una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2018 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del -2018-2019-2020 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011 l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2018 75%
- Anno 2019 85%
- Anno 2020 100%



- *Struttura dell'Ente* -

PARTE I - DATI GENERALI

**1.1 Popolazione residente al 31-12-2014: 183**

Con seguente evoluzione del quinquennio precedente:

al 31-12-2014	M 83	F 100	TOT 183	FAM 93
al 31-12-2013	M 82	F 101	TOT 183	FAM 92
al 31-12-2012	M 83	F 99	TOT 182	FAM 92
al 31-12-2011	M 81	F 106	TOT 187	FAM 91
al 31-12-2010	M 83	F 105	TOT 188	FAM 91

**1.2 Organi politici al 31/05/2015:**

Sindaco: AVVOCATO LEDDA GIANBATTISTA

Proclamato il 31 /05/ 2015

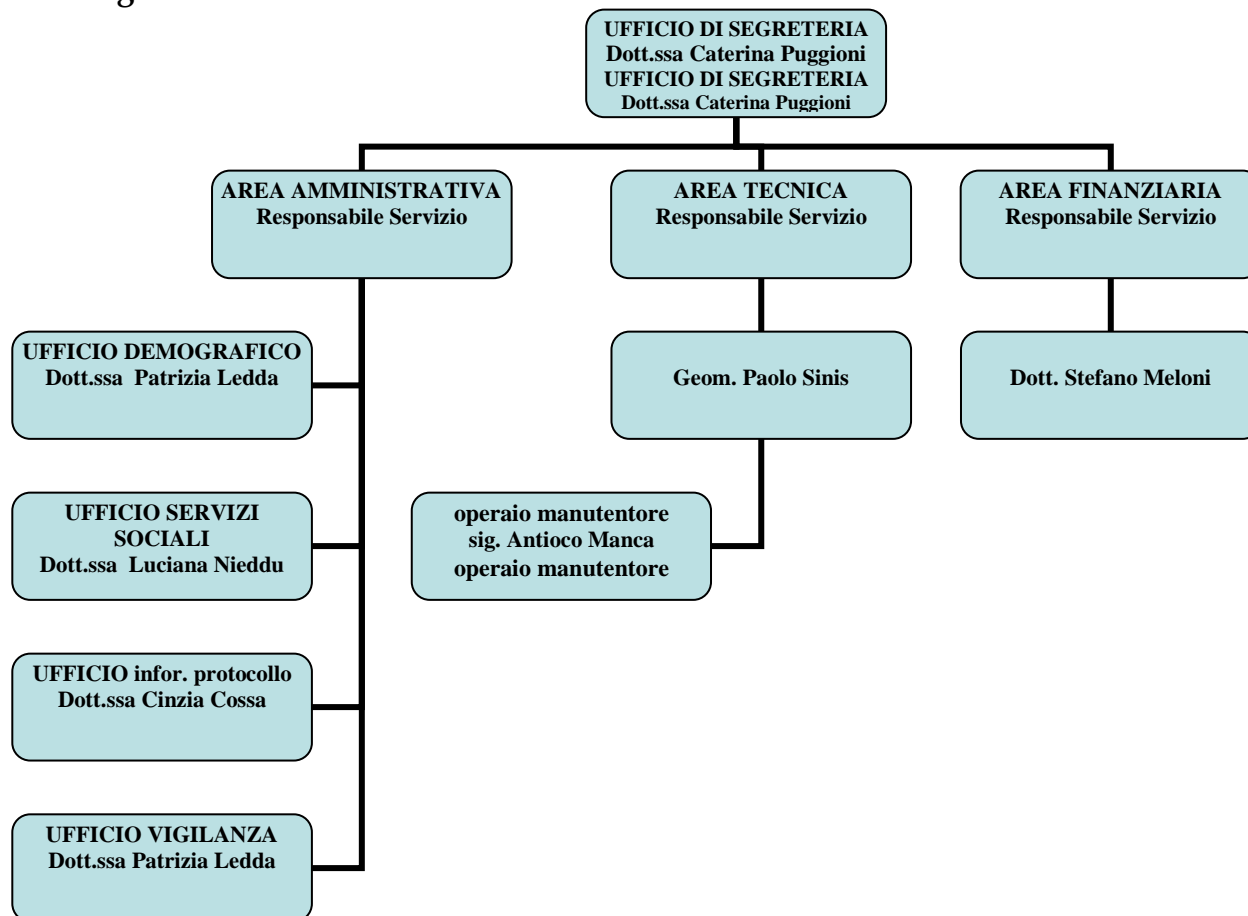
GIUNTA:

COGNOME E NOME	ATTRIBUZIONI DELEGATE	IN CARICA
ANTONIO SANGUINETTI		Anno 2017
GIOVANNA ANTONELLA METTE	ISTRUZIONE - POLITICHE GIOVANILI	11/06/2015
MARIA CONCETTA MANCA- VICE SINDACO	CULTURA - TURISMO - SPETTACOLO	11/06/2015

CONSIGLIO COMUNALE:

GENERALITÀ CONSIGLIERI	IN CARICA
CARIA MATTEO	11/06/2015
MANCA VALENTINO	11/06/2015
MASALA VALERIA	11/06/2015
SANGUINETTI ANTONIO	11/06/2015
MANCA MARIA CONCETTA	11/06/2015
GIOVANNA ANTONELLA METTE	11/06/2015
BRISI DAVIDE	11/06/2015
CARIA TONINO RAIMONDO	11/06/2015
PIREDDA MASSIMO	11/06/2015
PUTZOLU PIERANGELA	11/06/2015

### 1.3 L'organizzazione del Comune



**1.4 Condizioni giuridica dell'Ente:** l'Ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato precedente. L'insediamento della nuova amministrazione non proviene da un commissariamento dell'Ente ai sensi dell'art. 141 o 143 del TUEL ma dalle elezioni amministrative svoltesi in data 31/05/2015.

**1.5 Condizione finanziaria dell'Ente:** l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato precedente, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, né il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis.

-

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2018- 2020**

***DUP: Sezione Strategica (SeS)***

## **- DUP: Sezione Strategica (SeS)**

### **CONDIZIONI ESTERNE**

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - ( che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa –SeO - (limitata al triennio di gestione).

Il Comune di Sennariolo pur non dovendo predisporre la SeS, la SeO , dovrà comunque essere in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione:

La programmazione delle attività e degli investimenti di un ente locale non può essere attuata senza il necessario raccordo con la situazione socio-economico e con la programmazione degli altri enti costituenti la Pubblica Amministrazione, nonché dell'UE. Primo fra tutti c'è lo Stato Italiano, ma non si può dimenticare il nuovo ruolo che regioni e province (seppur queste ultime oggetto di una profonda riorganizzazione) vengono a svolgere nel modello di "governance" affermatosi in questi ultimi anni e consolidatosi con l'approvazione della modifica del titolo V della Costituzione; così come è necessario ricordare anche il ruolo che l'UE, in particolare con riferimento al Two Pack (costituito da due regolamenti UE, il n. 472 ed il n. 473, in vigore dal 30 maggio 2013) volto a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dei paesi dell'Area dell'Euro. In tale senso vanno lette le Raccomandazioni (Country Specific Recommendations - CSR) che il Consiglio UE, a chiusura del 1° Semestre Europeo 2014, ha rivolto all'Italia, sulla base delle valutazioni sulla situazione macroeconomica e di bilancio del Paese che hanno comportato l'adozione, già nel corso del 2014, di molteplici norme tra le quali si segnalano le seguenti di maggiore interesse per gli enti locali:

- Sostenibilità delle finanze pubbliche (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, modifica al parametro di riferimento per il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni, ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, introduzione del limite massimo di autovetture, individuazione dei fabbisogni standard da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà comunale o del fondo perequativo, istituzione del Nuovo Sistema Nazionale degli Approvvigionamenti, misure di razionalizzazione delle società partecipate locali);

- Sistema fiscale (riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, incremento della collaborazione tra i Comuni e l'Agenzia delle Entrate, in tema di accertamento dei tributi statali);

- Efficienza della pubblica amministrazione (l'ampia riforma materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di



## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, con l'istituzione dell'ANAC in sostituzione dell'AVCP.

Fatte queste premesse, che contribuiscono a delineare il quadro inter-istituzionale in cui si inserisce l'attività di programmazione del nostro Ente, si ritiene opportuno fornire una breve informativa sui contenuti dei documenti di programmazione nazionale, tesa ad evidenziare, oltre ai numerosi elementi indispensabili per comprendere l'entità delle funzioni e dei trasferimenti assegnati al comparto degli enti locali, una serie di ulteriori indicatori utili ai fini del presente lavoro.

### 1.1.1 Le principali variabili macroeconomiche

In assenza del nuovo documento di Economia e Finanza per il triennio 2018 - 2020, occorre quindi fare riferimento ancora partendo dall'analisi del Documento di Economia e Finanza ultimo varato, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di ritorno alla crescita, dopo un prolungato periodo di recessione: per il 2015 si riscontra un incremento del PIL pari allo 0,7 per cento, che si porta all'1,4 e all'1,5 per cento nel 2016 e 2017, rispettivamente. Rispetto al dato tendenziale, la crescita risulta lievemente più elevata, in particolare negli ultimi anni dell'orizzonte previsivo, per effetto della politica di bilancio orientata alla crescita unitamente all'attuazione delle riforme in atto.

Vengono altresì tenuti in conto gli obiettivi di indebitamento netto indicati lo scorso anno per il triennio 2015- 2017 (rispettivamente pari a 2,6, 1,8 e 0,8 per cento del PIL); nelle previsioni, il rapporto tra debito e PIL cresce nel 2015 (da 132,1 a 132,5 per cento) per poi scendere significativamente nel biennio successivo (a 130,9 e 127,4), consentendo così di rispettare la regola del debito prevista dalla normativa europea e nazionale.

Dall'analisi dei dati di finanza pubblica emerge, infine, un altro elemento cruciale: nel 2015 si è finalmente interrotta la caduta degli investimenti pubblici e nei prossimi anni si prevede un graduale incremento della spesa in conto capitale.

#### • PIL Italia

Nella Nota di Aggiornamento del DEF 204 si prospettava, per il 2015, un tasso di crescita positivo del PIL pari allo 0,6 per cento. I segnali di ripresa congiunturale sono rassicuranti, inducendo un maggiore ottimismo. Per il primo trimestre dell'anno è attesa una prima variazione positiva del prodotto interno lordo, successivamente si prospetta una decisa accelerazione della ripresa. Per quanto il mutato quadro internazionale giustificherebbe un intervento più sostanziale, in via prudenziale è stato rivisto il tasso di crescita del 2015 di un solo decimo verso l'alto, portando il valore previsto a 0,7.

Il più rapido miglioramento del ciclo economico nel corso dell'anno avrà riflessi positivi soprattutto sulla variazione del prodotto interno lordo del 2016; per tale anno la previsione di crescita si porta all'1,3 per cento (rispetto all'1 per cento previsto in ottobre); nel 2018 la previsione si attesta all'1,1.

#### PIL Italia

2014	2015	2016	2017	2018
-0,4	+0,7	+1,3	+1,2	+1,1

Quanto alla dinamica dei prezzi, si ritiene che le recenti misure messe in campo dalla Banca Centrale Europea siano in grado di conseguire un graduale riavvicinamento dell'inflazione dell'Area dell'Euro verso l'obiettivo statutario. Pertanto, anche in Italia si prospetta una ripresa del tasso d'inflazione, accelerata sostenuta - nello scenario tendenziale - dall'aumento delle imposte indirette.

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

### • Quadro complessivo ed obiettivi di politica economica

Le numerose iniziative di rinnovamento messe in campo negli ultimi anni nel nostro paese permettono, in base ai criteri europei, l'uso della flessibilità per le riforme strutturali nel 2016, consentendo un percorso di aggiustamento di bilancio più graduale. Le importanti riforme strutturali, annunciate e in parte già avviate, contribuiranno a migliorare il prodotto potenziale dell'economia italiana e comporteranno nel medio periodo un miglioramento strutturale del saldo di bilancio e della sua sostenibilità nel tempo. Di conseguenza il Governo, pur potendo raggiungere il pareggio di bilancio in termini strutturali (MTO) già nel 2016, ha ritenuto opportuno confermare l'obiettivo del Draft Budgetary Plan (DBP) conseguendo l'MTO nel 2017. DUP 2018/2020 –

Flessibilità nel raggiungimento del pareggio di bilancio (MTO)

Con riferimento alla cosiddetta "Clausola delle Riforme" la Commissione - con la Comunicazione "Making the best use of the flexibility within the existing rules of the Stability and Growth Pact" del 13 gennaio 2015 - ha ribadito che gli Stati membri che attuano riforme strutturali con un impatto positivo sulla sostenibilità del debito nel medio-lungo periodo possono deviare temporaneamente dall'Obiettivo di Medio Periodo (MTO) o dal suo percorso di avvicinamento. Le condizioni di eleggibilità per l'applicazione di tale clausola riguardano tre diversi aspetti; le riforme devono:

- (1) essere rilevanti,
- (2) essere approvate o in fase avanzate di attuazione
- (3) migliorare significativamente nel lungo periodo i saldi di finanza pubblica.

Se sono soddisfatti i criteri di cui sopra, una deviazione temporanea dall'MTO o dal suo percorso di avvicinamento può essere concessa fino ad un massimo di 0,5 per cento del PIL nell'anno successivo a quello di pubblicazione del Programma di Stabilità. Questa deviazione deve tuttavia essere riassorbita entro l'orizzonte temporale del Programma.

Alla luce di tali disposizioni, il Governo Italiano ha inteso avvalersi per il 2016 della flessibilità concessa nel caso di implementazione di significative riforme strutturali ai sensi dell'art.3 comma 4 della L.243/2012 e dell'articolo 5 comma 5 Regolamento Europeo 1466/97, richiedendo una deviazione dal percorso di convergenza verso l'Obiettivo di Medio Periodo pari a 0,4 per cento del PIL.

Il rientro all'obiettivo di Medio Periodo di saldo strutturale in pareggio, annunciato all'interno del Draft Budget Plan presentato in ottobre, non risulta quindi modificato. Si tiene quindi conto dell'ultimo triennio 2015-2018 in cui sono stati confermati gli obiettivi di indebitamento netto indicati nel DBP 2015, pari al 2,6 per cento del PIL nel 2015, 1,8 per cento nel 2016, 0,8 per cento nel 2017 e un saldo nullo nel 2018.

Nel 2019 è atteso un surplus nominale pari allo 0,4 per cento del PIL.

Quadro programmatico	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Indebitamento netto	-3,0	-2,6	-1,8	-0,8	0	+0,4
Saldo primario	+1,6	+1,6	+2,4	+3,2	+3,8	+4
Interessi	+4,7	+4,2	+4,2	+4	+3,8	+3,7
Debito pubblico	132,1	132,5	130,9	127,4	123,4	120,0

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

In base all'andamento programmatico, l'avanzo primario in termini nominali aumenterà progressivamente, fino a raggiungere il 4,0 per cento nel 2019, mentre il rapporto debito/PIL inizierà a ridursi a partire dal 2016, assicurando nel 2018 il pieno rispetto della regola del debito posta dal Patto di Stabilità e Crescita.

La regola del debito, introdotta nell'ordinamento europeo dal Six Pack e recepita a livello nazionale con la legge di attuazione del principio dell'equilibrio di bilancio in Costituzione (L. n. 243/2012), è entrata completamente a regime per l'Italia nel 2015, cioè al termine di un periodo triennale di transizione avviato con l'uscita dalla procedura per disavanzi eccessivi del 2012. La regola prevede che, per assicurare la riduzione ad un ritmo adeguato del rapporto debito/PIL verso la soglia del 60 per cento, almeno uno dei seguenti criteri venga rispettato:

- la parte di debito in eccesso rispetto al valore di riferimento del 60 per cento del PIL deve essere ridotta in media del 5 per cento nel corso dei tre anni antecedenti quello in corso (criterio di tipo backward-looking);

- l'eccesso di debito rispetto al primo benchmark sia attribuibile al ciclo economico (utilizzando un indicatore che esprime il rapporto debito/PIL che si sarebbe ottenuto se nei precedenti tre anni il numeratore venisse corretto per l'impatto del ciclo economico e il PIL nominale al denominatore fosse cresciuto allo stesso ritmo del prodotto potenziale);

- la correzione intervenga nei due anni successivi a quello di riferimento (criterio di tipo forwardlooking). Rispetto agli iniziali obiettivi di finanza pubblica programmatici del DEF 2015, occorre evidenziare con l'ultima legge di stabilità 2016 (L. 28.12.2015 n. 108 e s.m.i.), le ultime previsioni normative e di flessibilità concessa dal Patto di Stabilità.

Si tiene poi rispetto agli anni 2015-2018, il rapporto debito/PIL è previsto ridursi nello scenario programmatico in linea con quanto richiesto dal Benchmark Forward Looking garantendo il rispetto della regola già nel 2016. Nel 2018 la distanza tra il rapporto debito/PIL programma e il benchmark forward looking (pari a 123,4 per cento) sarebbe pertanto annullata.

### • Tasso d'inflazione previsto

Per quanto riguarda, infine, il tasso di inflazione, si conferma il suo andamento, nel corso degli ultimi anni e in quello previsto per il prossimo triennio.

Gli aspetti e le problematiche approfondite nei paragrafi precedenti non costituiscono gli unici vincoli nella determinazione dell'attività di programmazione dell'ente. Contestualmente a questi, devono essere prese in considerazione anche quelle disposizioni che influenzeranno la gestione contabile e, con essa, l'intero processo di programmazione del nostro ente. In particolare, alcune di esse, quali quelle relative al rispetto del Patto di stabilità e quelle derivanti dalla legge di stabilità, verranno affrontate di seguito:

### • Effetti sull'indebitamento degli enti locali

La Legge di Stabilità per l'anno 2016 già citata, ha previsto sul versante delle entrate numerose ed importanti novità che hanno interessato gli enti locali, oltre l'iniziale scissione dei pagamenti IVA (c.d. split payment), che dispone il versamento dell'IVA sugli acquisti effettuati dalle Amministrazioni pubbliche direttamente all'Erario, in forza del quale è previsto un aumento di gettito per circa 5 miliardi negli anni 2015- 2019.

Sul versante del contenimento delle spese, a carico degli Enti locali la Legge di Stabilità 2016 ha previsto una correzione rispetto al periodo 2015-2019. Tale correzione è ottenuta attraverso l'art. 1 comma 380 ter lett. a) per cui dal 2016 il Fondo di solidarietà comunale è stato incrementato di 3.765,45 milioni di euro, anche se assicurato con una quota dell'IMU di spettanza dei Comuni.

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Per l'IMU come per gli ulteriori tributi comunali è stato poi previsto per l'anno 2016, art. 1 comma 26 della L. 208/2015, il blocco degli aumenti tributari di cui si spera venga tolto per l'anno 2017. Oltre ai comuni, la riduzione della spesa corrente delle province e delle città metropolitane per 12 miliardi (1 miliardo per il 2015, 2 miliardi per il 2016 e 3 miliardi per ciascuno degli anni 2017-2019); il nuovo obiettivo del saldo di competenza non più mista del Patto di Stabilità Interno.

A tali misure si aggiunge la proroga al 2018 del concorso alla riduzione della spesa pubblica previsto dal Decreto Legge n. 66 del 2014, con conseguente ulteriore effetto di contenimento che per gli Enti locali è di circa 1,1 miliardi.

Misure in materia di esenzione IMU

Il comma 13 dell'art. 1 della legge 2018/2015, ha modificato il Decreto Legge n. 4 del 2015, convertito dalla L. n. 34/2015, disponendo nuove misure in tema di esenzione dell'imposta municipale unica (IMU):

- Esenzione dall'imposta, a decorrere dal 2016, per i terreni agricoli posseduti e condotti da agricoltori professionisti, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- Esenzione dall'imposta per i terreni agricoli ubicati nei comuni delle isole minori ;
- A immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibili ed inusufruttibile;
- Abrogazione del disposto del D.L. 4/2015 che modificava il concetto di "montaneità";
- Possibile riduzione del 50% per le abitazioni concesse in comodato a parenti in linea retta entro il primo grado.

### • La revisione della spesa

Sempre la Legge di Stabilità 2016 ha previsto modifiche agli acquisti di beni e servizi inferiori a 40.000 euro (art. 1 comma 501 e 502 della legge 208/2015), per spesa connesse al contenimento di spese di funzionamento e gestione, manutenzione e acquisto di beni e servizi della Pubblica Amministrazione.

Sono state inoltre confermate le limitazioni di spesa per acquisto di autovetture e mobili e arredi prorogati al 31.2.2016, per cui ci si augura di una liberalizzazione per dette spese.

La revisione della spesa incide anche tramite un rafforzamento di regole che pongono corretti incentivi, come nel caso dell'istituzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità, che favorisce percorsi volti al taglio delle spese piuttosto che all'aumento delle entrate. Sul fronte del pubblico impiego, sono stati al contempo ridotte le possibilità di assunzione (art. 1 comma 228 della legge 208/2015) corrispondente ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale, cessato l'anno precedente. Altre importanti iniziative espone nel DEF 2015 e che si ritiene possano impattare impattano sugli enti locali rispetto all'iniziale triennio, per gli esercizi 2017 e 2018, sono rappresentate da:

- prosecuzione del processo di efficientamento già avviato nella Legge di Stabilità 2015 attraverso l'utilizzo dei costi e fabbisogni standard per le singole amministrazioni e la pubblicazione di dati di performance e dei costi delle singole amministrazioni;
- in tema di partecipate locali, attuazione, a seguito della valutazione dei piani di razionalizzazione degli Enti locali, di interventi legislativi volti a migliorarne l'efficienza, con particolare attenzione ai settori del trasporto pubblico locale e alla raccolta rifiuti, che soffrono di gravi e crescenti criticità di servizio e di costo.

### • Regole di bilancio per le amministrazioni locali

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il Patto di Stabilità Interno, che ci si augura rimanga fermo per l'esercizio 2018, individuando le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea. Il Patto di Stabilità Interno (PSI) definisce i vincoli specifici che gli Enti territoriali sono tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Sinora il Patto ha posto una regola per il controllo dei saldi finanziari per comuni, province e città metropolitane e un vincolo alla crescita nominale della spesa finale per le regioni.

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Tali vincoli non sono stati completamente eliminati a seguito dell'entrata in vigore, nel 2016, della regola del pareggio di bilancio per gli Enti territoriali e locali introdotta dall'articolo 9 della Legge 24 dicembre 2012, n. 243. Come visto nei precedenti punti, la Legge di Stabilità 2016, nel confermare sostanzialmente la previgente DUP 2017/2019 impostazione del PSI per gli Enti locali, ha di fatto una significativa riduzione del contributo richiesto di circa 2.768,8 milioni mediante prelievo di una quota dell'IMU di spettanza dei Comuni che nel 2014 e 2015 era di 4.717,9 milioni di euro. L'alleggerimento dei vincoli per il comparto degli Enti locali è in parte controbilanciato dalla rilevanza, ai fini della determinazione del saldo obiettivo, degli accantonamenti di spesa al Fondo crediti di dubbia esigibilità, a tutela del rischio di mancate riscossioni dei crediti e dalla riduzione della dotazione del fondo di solidarietà comunale, che richiederà il contenimento della spesa dei comuni.

Inoltre, dal 2017, con l'avvio ormai a regime dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Amministrazioni pubbliche prevista in attuazione del federalismo fiscale e della conclusione della fase sperimentale, è ormai abolito il meccanismo di premialità che prevedeva la maggiorazione di un punto percentuale dei coefficienti di calcolo dell'obiettivo programmatico degli enti non in sperimentazione dei nuovi sistemi contabili. L'alleggerimento del Patto ha, inoltre, comportato una revisione del meccanismo di controllo della crescita nominale del debito pubblico per gli Enti locali introdotto nel 2011.

Per l'esercizio 2016, gli Enti locali potevano assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se erano salve le disposizioni inerenti il patto di stabilità. Coerentemente con il principio del pareggio di bilancio, infine, sono state unificate le misure di flessibilità del Patto regionalizzato verticale e orizzontale, stabilendo che gli spazi finanziari acquisiti da una parte degli Enti per effettuare pagamenti in conto capitale, siano compensati dalla regione o dai restanti Enti locali, con un miglioramento dei loro saldi obiettivo. A ciò occorre aggiungere il rispetto dell'attuale manovra della legge 28.12.2017 n. 208 (legge di bilancio 2017) che ha fortemente limitato le manovre tributarie da parte dei comuni.

### Scenario economico regionale

La recessione regionale va leggermente ad attenuarsi e fa presupporre un margine di miglioramento del quadro economico complessivo, di cui si dovrebbero sentire gli effetti nel triennio 2018/2020.

Continua a pesare la persistente debolezza della domanda interna, specialmente in termini di spesa delle famiglie, cui si aggiungono il continuo calo degli investimenti privati e la difficoltà di accesso al credito.

Il crollo degli investimenti non riesce a trovare compensazione negli interventi pubblici, anzi la spesa in conto capitale continua a contrarsi a fronte di un aumento della spesa corrente.

La debolezza del mercato del credito persiste con la riduzione dei finanziamenti alle piccole imprese e alle famiglie considerati soggetti più a rischio.

L'occupazione è leggermente cresciuta in Sardegna, ma l'effetto dello Jobs act e gli incentivi dello Stato non sono serviti a far aumentare il lavoro a tempo interminato. Resta un leggero aumento nel lavoro stagionale e a tempo determinato soprattutto nel settore turistico.

Un leggero miglioramento si registra anche nel mercato agroalimentare.

Nel settore delle costruzioni non si rileva del miglioramento ma solo l'arresto della contrazione dell'attività, grazie all'espansione degli investimenti nelle infrastrutture pubbliche.

Resta la crisi del settore del commercio legata alla debolezza dei consumi.

Una leggera crescita si rileva nel terziario, in modo particolare nel turismo, che ha visto accrescere i flussi turistici seppur con una riduzione dei soggiorni medi rispetto agli anni precedenti.

Un leggero aumento si registra nel settore dei trasporti anche questo in buona parte legato ai flussi turistici.

Le linee di azione della regione si sono concentrate:

Sul riordino e la riforma dell'organizzazione regionale

Sulla riforma degli Enti locali

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Leggi di miglioramento del patrimonio edilizio  
Leggi Urbanistiche e il piano paesaggistico.  
Semplificazione amministrativa  
La riforma degli organismi di supporto alle attività produttive.

La razionalizzazione e valorizzazione del patrimonio.

### COMUNE DI SENNARIOLO OBIETTIVI STRATEGICI

Il piccolo comune rimane una dimensione importante e fondamentale del paese Italia, una delle principali caratteristiche della nostra struttura demografica e sociale.

Una risposta alla crisi attuale può arrivare proprio dai piccoli comuni, attraverso una ristrutturazione dell'*economia reale* del paese che parta dalla valorizzazione delle proprie caratteristiche, potenziando territori e comunità.

Servono, pertanto, crescita e utilizzo delle potenzialità di questi territori che consenta di superare una tendenza alla marginalità, un rischio vero di spopolamento e al tempo stesso assicuri un maggiore riequilibrio del territorio.

L'obiettivo è ambizioso: consentire a tutti, ovunque si viva, si lavori e si produca di concorrere alla modernizzazione dello stato.

Ciascuno di noi, pertanto, è chiamato a mettersi in discussione in un tempo in cui l'economia globale prevale sulla vita quotidiana delle nostre famiglie, fa aumentare i bisogni e diminuire le opportunità.

La missione è quella di creare le condizioni affinché valori come tranquillità, sicurezza, comunità, solidarietà e collettività trovino un modello di sviluppo economico e di inclusione sociale.

A tale scopo è necessario contribuire a rendere il borgo ancora più bello, facendosi carico degli interventi di manutenzione e decoro urbano, chiedendo ai nostri concittadini in particolar modo ed ai visitatori di continuare a rispettarlo con la coscienza civica che hanno dimostrato fino a questo momento.

Ma non ci può limitare al perseguimento del bello estetico. È necessario valorizzare, altresì, le ricchezze nascoste del villaggio, dei suoi paesaggi, dei siti archeologici, della nostra cultura ed allo stesso tempo rilanciare la qualità della vita della comunità locale, per immaginare un nuovo modello di sviluppo.

Il nostro piccolo centro potrebbe, così, rappresentare luogo di eccellenza per la qualità dei suoi prodotti agroalimentari, dell'allevamento, della pastorizia in particolare e della **viticoltura**, sviluppando un modello di produzione che eviti lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, in particolare del suolo, dell'acqua e dell'aria, utilizzando invece tali risorse all'interno di un modello di sviluppo che possa durare nel tempo, accanto ad uno sfruttamento turistico delle stesse, uniche nel proprio genere e che ci vengono invidiate da tutti.

In quest'ottica si inserisce l'impegno per il **miglioramento della viabilità rurale** per una maggiore fruibilità del territorio, attraverso la manutenzione delle strade già esistenti, la bonifica e ripristino dei sentieri ormai impraticabili, nonché l'individuazione di nuove vie di comunicazione, utili all'esploratore ma soprattutto necessarie nella campagna antincendi per una maggiore accessibilità e pronta raggiungibilità dei siti in caso di emergenza.

Per concretizzare tale ambiziosa idea è necessario, però, fare sistema, rafforzando quindi il legame fra imprese e territorio in modo che gli imprenditori si sentano attori protagonisti dello sviluppo del territorio medesimo, ascoltando la loro voce e cercando di interpretare le loro necessità e bisogni,

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

sostenendo le attività che già esistono e creando, altresì, le condizioni perché ne possano nascere delle nuove.

Politica, impresa, lavoro e comunità sono fattori indispensabili per la creazione di un sistema economico locale che se ben attuato, potremmo esportare oltre i confini del nostro territorio.

La presenza nel nostro Comune di un numero importante di disabili ed anziani, di cui la maggior parte ha superato i 65 anni, ci impone di dedicare un'attenzione particolare a tali soggetti, attraverso l'adozione di misure che ne favoriscano "l'inclusione" nella società, offrendo loro l'opportunità di essere cittadini a tutti gli effetti. Ciò vuol dire spostare il baricentro dell'analisi ed intervento dalla persona al contesto, per individuarne gli ostacoli e operare per la loro rimozione.

Il fine è promuovere condizioni di vita dignitose ed un sistema di relazioni soddisfacenti nei riguardi di persone che presentano difficoltà nella propria autonomia personale e sociale, in modo che esse possano sentirsi parte della comunità e del contesto relazionale dove poter agire, scegliere, giocare e vedere riconosciuto il proprio ruolo e la propria identità. È evidente che ciò richiede da parte nostra, delle diverse realtà che ci circondano e degli operatori che si occupano di disabilità, lo sforzo di acquisire un pensiero e un approccio mentale aperto al cambiamento e al superamento di un'ottica d'intervento centrata sulla relazione "operatore/utente".

Ciò significa abbandonare la strategia basata solamente su obiettivi parziali (più servizi, più denaro per le pensioni e l'assistenza, ecc.) per imboccare una nuova strada fatta di diritti umani (uguaglianza, rispetto della dignità, non discriminazione, pari opportunità, coinvolgimento nelle scelte).

Agire per la tutela dei diritti umani delle persone con disabilità significa, infatti, considerare la disabilità non come una malattia secondo il modello medico, ma come un rapporto sociale tra le caratteristiche delle persone e l'ambiente, in base ad un modello bio-psico-sociale.

Cercheremo di radicare tale mentalità facendo azione nel territorio, promuovendo un cambiamento culturale e sociale, acquisendo un ruolo che sappia trasformarci in punto di riferimento non solo per le persone di cui bisogna prendersi cura o le famiglie, ma anche per altre realtà, servizi, operatori, cittadini, costruendo e mantenendo reti di raccordo e di coordinamento con altri comuni.

In altre parole bisogna **curare il territorio per curare le persone**, andando oltre l'erogazione dei servizi alla persona che comunque devono essere garantiti e potenziati.

Ciò non è semplice e richiede non solo una capacità di visione che sappia uscire dal proprio microcosmo ma anche la consapevolezza che si tratta di un percorso non breve e che richiede energie e risorse.

Garantire la professionalità all'interno dei servizi, deve risultare, quindi, il punto di partenza e non di arrivo.

È ciò che permette il passaggio da una visione di risposta all'emergenza del problema ad una visione progettuale e di lungo termine: *il progetto di vita*, ponendo l'accento non solo sulla condizione di disagio ma sulla ricerca di un benessere comune, proponendo esperienze partecipative: dall'organizzazione di momenti di intrattenimento e socializzanti alla realizzazione di progetti comuni dove ogni partecipante può sperimentarsi in un ruolo attivo.

La creazione dell'**ambulatorio infermieristico**, che nasce dalla collaborazione tra Asl di Oristano e Comune di Sennariolo, si inserisce, così, nell'ambito dei servizi così detti innovativi per persone anziane al fine di una migliore integrazione socio sanitaria, rappresentando un modello che avrebbe

nei nostri piccoli centri delle ripercussioni importanti, rappresentando una novità a livello regionale e nazionale.

Tale progetto, infatti, si inquadra nell'ambito di quell'organizzazione di servizi alla persona in un'ottica di **invecchiamento attivo e di solidarietà intergenerazionale**.

Il disegno è ambizioso: favorire la presenza dell'anziano nel proprio contesto abitativo e familiare, nei luoghi in cui sempre ha vissuto, contrapponendosi alla prassi comune del ricovero presso gli ospizi, dispendiosi e poco stimolanti. Si pensi che in Danimarca le residenze in parola sono state dichiarate fuori legge dal 1987, quindi i **ricoveri** sono vietati per legge.

Puntiamo, quindi, ad una presa in carico continua della persona anziana per un sistema socio – sanitario remunerativo e non assistenzialistico.

Le persone fragili e anziane possono essere viste come un capitale umano da tutelare che attraverso l'offerta dei servizi, siano rese attive e socialmente integrate nella comunità di riferimento. Quanto detto accresce ancora di più l'esigenza di offrire servizi di assistenza a fronte dell'attuale ruolo della famiglia; mentre un tempo questa si faceva carico dei propri anziani, ora riscontra maggiori difficoltà nel farlo per cambiamenti culturali e socio economici.

**L'obiettivo è quello di mettere a sistema la struttura della famiglia sarda e del vicinato (“su ‘ighinadu”).**

Dallo scenario descritto emerge la necessità della domiciliarizzazione dei servizi di assistenza sia per ridurre i costi, sia per favorire i vantaggi del vivere in casa.

Tra gli obiettivi di questa amministrazione vi è, altresì, quello di investire realmente nei **bambini e negli adolescenti**: questo è un dovere morale ma anche un imperativo economico, sociale e politico. Ad esempio investire nella primissima infanzia garantisce maggiori rientri in termini di educazione, salute e produttività.

A tale scopo si vuole istituire un **laboratorio teatrale** in cui SENNARIOLO andrà in scena.

Il progetto nello specifico nasce con l'obiettivo di educare i giovani alla teatralità e vivere i borghi italiani attraverso il teatro, coinvolgendo direttamente la città e i cittadini che la vivono. Partiamo dalla fine del progetto per spiegare questo obiettivo: il saggio finale che i giovani ragazzi porteranno in scena alla fine del laboratorio teatrale infatti avrà come scenografia il paese stesso, le sue strade, le piazze, i negozi; dove oltre ai ragazzi protagonisti ci saranno i cittadini come comparse, apriremo “le botteghe, i giardini..” e Sennariolo, nello specifico, diventerà un teatro a cielo aperto. Questo l'obiettivo finale, per arrivarci attueremo un laboratorio teatrale, affidato a professionisti con esperienza nel settore, nel periodo estivo (da giugno a settembre) nel comune di Sennariolo.

Il laboratorio teatrale si propone di introdurre e guidare i giovani alla scoperta delle possibilità espressive del corpo tramite la conoscenza e l'utilizzazione di specifiche tecniche teatrali. L'introduzione agli schemi e alle forme basilari che costituiscono l'essenza dell'espressione teatrale non ha finalità di intrattenimento esclusivamente ludico, ma mira soprattutto all'acquisizione di elementi utili allo sviluppo delle potenzialità di crescita individuali, intellettive, creative e di aggregazione. Si tratta di accostarsi al “gioco” teatrale conoscendolo attraverso i suoi meccanismi interni, con la rigosità che deriva dall'esperienza qualificata di persone che operano professionalmente nel teatro.

Promuoveremo, inoltre, iniziative per la diffusione delle fonti di energia rinnovabile le quali oltre a rispondere agli indirizzi dell'Unione Europea in materia energetica, produce evidenti effetti positivi



sia in campo ambientale, contribuendo al contenimento dei fenomeni d'inquinamento globali e locali, sia al livello socio-economico dei sistemi locali.

Su questo piano, infatti, l'utilizzo delle energie rinnovabili, con particolare riguardo all'energia fotovoltaica, per le loro caratteristiche di ampia diffusione, può contribuire alla valorizzazione di risorse territoriali spesso relegate in aree marginali con scarse prospettive di sviluppo economico ed avviare sinergie per lo sviluppo integrato del territorio e per la creazione di nuovi posti di lavoro e di imprenditoria qualificata.

L'energia solare, di cui il fotovoltaico rappresenta l'utilizzo energetico più diretto per i consumi elettrici, è la risorsa con le maggiori doti di disponibilità e di diffusione territoriale, il cui utilizzo ben si presta in tutte quelle situazioni di isolamento, particolarmente numerose nelle aree protette, quali ad esempio le aziende sparse, in cui maggiori sono i costi di un approvvigionamento energetico tradizionale e più pesanti gli impatti ambientali conseguenti.

Ci impegneremo, soprattutto a livello di Unione dei Comuni, per uno smaltimento più intelligente dei rifiuti. I rifiuti, se governati bene, sono una opportunità e non un problema.

Nella programmazione dello smaltimento deve prevalere metodologicamente il contesto territoriale, la natura e la classificazione dettagliata dei rifiuti da smaltire e, solo successivamente, la scelta di una o più tecnologie, assemblate in maniera tale da ottimizzare l'obiettivo della sostenibilità. Bisogna immaginare costruzioni personalizzate per ogni frazione, con orientamento preciso al riciclo massimo di ogni componente e, contestualmente, va prevista una possibilità di valorizzazione energetica degli scarti. Sapere quanti e che tipo di rifiuti producono i cittadini permetterà in futuro di incentivare le buone pratiche, attraverso tariffe personalizzate e proporzionate.

**L'Unione Europea** ha attivato un progetto sperimentale dal nome **Identis Weee** che ha lo scopo di **raddoppiare la raccolta dei rifiuti RAEE** (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche). A supporto di tale progetto di smaltimento, sono stati concepiti dei **cassonetti intelligenti**.

I cassonetti **smart** per l'e-waste, **consentono al cittadino di depositare apparecchi quali aspirapolveri, televisori ed elettrodomestici di modiche dimensioni, esibendo una card personalizzata**, in maniera tale che possa essere riconosciuto colui che depone i RAEE. I cittadini che saranno in grado di smaltire un maggior numero di rifiuti RAEE saranno premiati con degli **sconti presso gli esercizi commerciali**. L'iniziativa è stata adottata in gran parte del Nord Italia, da Firenze a Trento e siamo convinti che si possa attuare anche nel nostro territorio.

La speranza di sviluppo sarà la miglior arma contro lo spopolamento.

***- Indicatori utilizzati -***

Benché non siano ancora stati definiti a livello centrale gli indicatori di bilancio previsti dal Nuovo D.lgs. 118/2011 al fine dell'armonizzazione dei bilanci, si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

## *Grado di autonomia finanziaria*

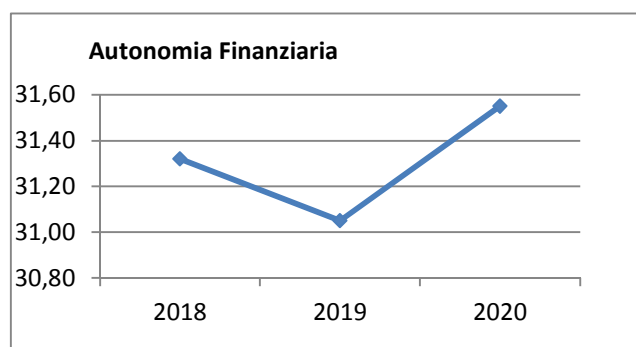
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

<b>Autonomia Finanziaria</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	31,32 %	31,05 %	31,55 %

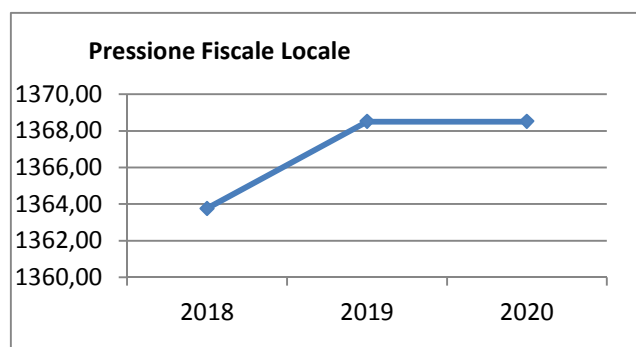


(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

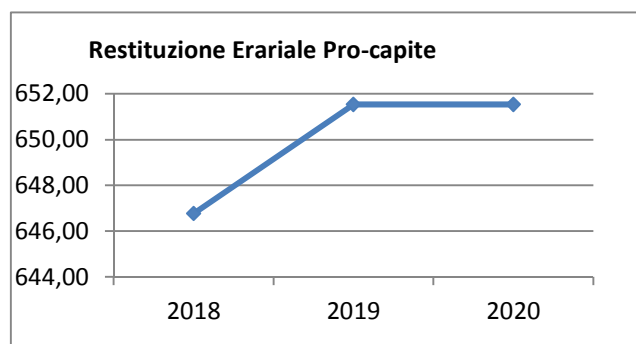
## *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite*

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

<b>Pressione entrate proprie pro-capite</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 1.363,76	€ 1.368,51	€ 1.368,51



<b>Pressione tributaria pro-capite</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 646,77	€ 651,53	€ 651,53

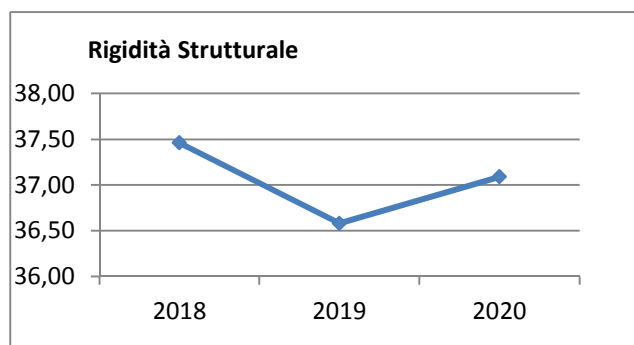


(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

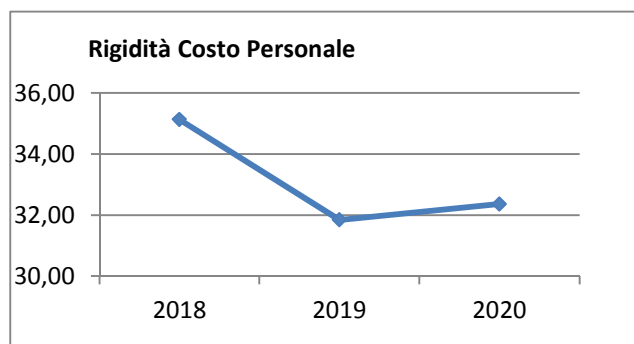
## Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

<b>Rigidità strutturale</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	37,46 %	36,58 %	37,09 %

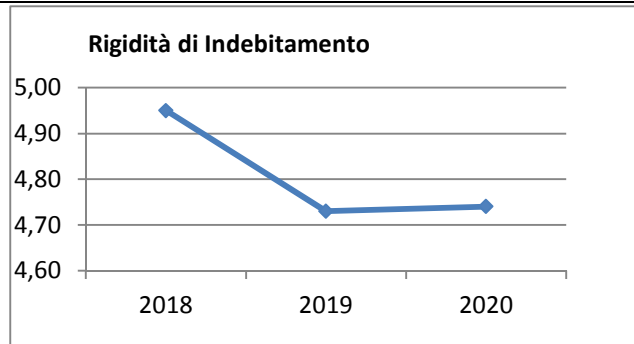


<b>Rigidità costo personale</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	35,13 %	31,84 %	32,36 %



<b>Rigidità indebitamento</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	4,95 %	4,73 %	4,74 %

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

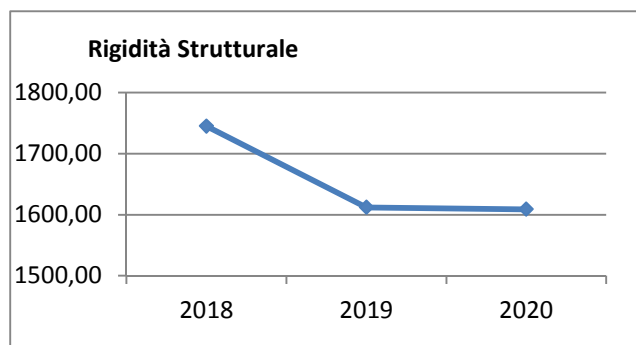


(\*\*\*) *Descrizione / Note Aggiuntive*

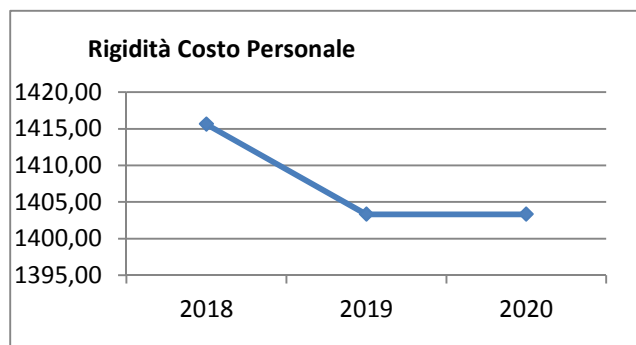
## Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

<b>Rigidità strutturale pro-capite</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	1.745,25 €	1.611,97 €	1.608,88 €

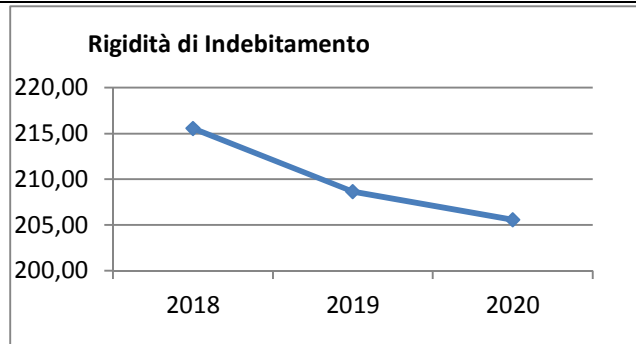


<b>Rigidità costo personale pro-capite</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	1.415,63 €	1.403,33 €	1.403,33 €



<b>Rigidità indebitamento pro-capite</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	215,53 €	208,64 €	205,55 €

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

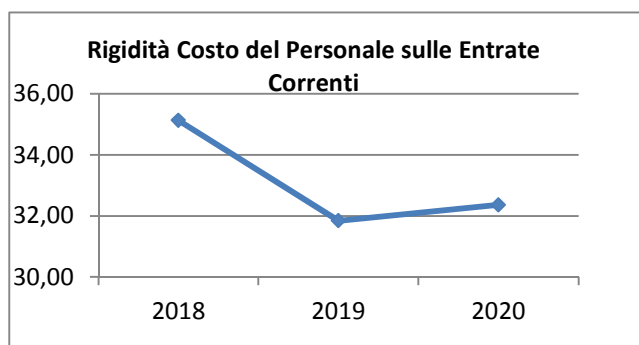


(**\*\*** *Descrizione / Note Aggiuntive*)

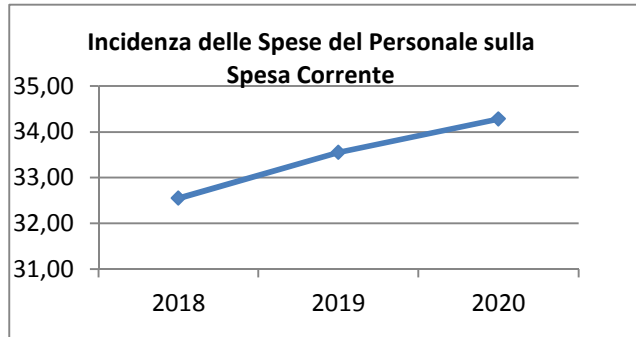


## Costo del Personale

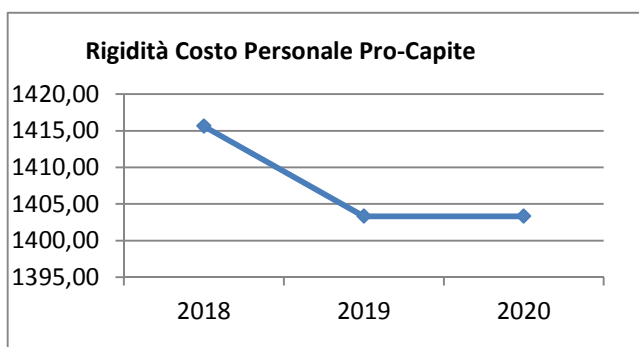
L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.



	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
<u>Spese personale</u> <u>Spese correnti</u>	32,55 %	33,55 %	34,28 %



### Rigidità costo personale pro-capite



	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
	1.415,63 €	1.403,33 €	1.403,33 €



## *Elementi di valutazione della Sezione strategica*

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

*Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi*

*Tributi e tariffe dei servizi pubblici*

*Tariffe Servizi Pubblici*

*Fiscalità Locale*

*IUC – IMU*

*IUC – TASI*

*IUC – TARI*

*Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio*

*Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni*

*La gestione del patrimonio*

*Indebitamento*

*Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

*Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche*

<i>Investimento</i>	<i>Entrata Specifica</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Spesa</i>

(\*\*\* *Descrizione / Note Aggiuntive*)

***Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi***

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

<i>Articolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Impegnato (Cp + Rs)</i>	<i>Pagato (Cp + Rs)</i>	<i>Residui da Riportare</i>
3550 / 12 / 1	IMPIANTO VIDEOSORVEGLIANZA PER GESTIONE R.S.U.	19.287,09	0,00	19.287,09
5730 / 12 / 1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI PUBBLICI	12.166,52	11.034,90	1.131,62
5870 / 2 / 1	ATTREZZATURE INFORMATICHE	388,40	0,00	388,40
6130 / 17 / 99	RISANAMENTO AMIANTO- QUOTA COFINANZIAMENTO	40.000,00	0,00	40.000,00
6330 / 12 / 1	ANNUALITA' 2005 L.R.37/98 INIZIATIVE IN FAVORE DELL'OCCUPAZIONE	2.603,05	0,00	2.603,05
7830 / 2 / 1	SISTEMAZIONE E RIATTAMENTO CAMPO POLIVALENTE	242,21	0,00	242,21
8230 / 8 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	1.578,68	610,00	968,68
8230 / 22 / 1	MANUTENZIONE STAORDINARIA STRADE ESTERNE	966,00	0,00	966,00
8230 / 40 / 1	COSTRUZIONE PONTE PEDONALE SULLA S.S. 292 PER COLLEGAMENTO CENTRO STORICO CON S.P.	1.801,44	0,00	1.801,44
8230 / 56 / 1	SISTEMAZIONE MARCIAPIEDI S.S. 292 E PIAZZA DELLA CHIESA	15.167,97	11.796,70	3.371,27
8270 / 2 / 1	ARREDO URBANO	7.564,00	793,00	6.771,00
8580 / 4 / 1	REDAZIONE DEL P.U.C. IN ADEGUAMENTO AL P.P.R.	41.388,90	0,00	41.388,90
8690 / 4 / 1	TRASFERIMENTI AI PRIVATI - BANDO BIDDAS 2008	26.515,72	0,00	26.515,72
8730 / 7 / 99	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SISTEMAZIONE VASCA ANTINCENDIO	604,00	0,00	604,00
9130 / 3 / 1	PARCO GIOCHI PER MINORI: ACQUISTO GIOCHI VARI	427,00	0,00	427,00
9270 / 4 / 1	ACQUISTO ATTREZZATURE SANITARIE PROGETTO ASL	785,68	0,00	785,68
10130 / 2 / 1	ACQUISTO AREA LOC. "BENAUDA" PER ZONA ARTIGIANALE	10.000,00	0,00	10.000,00
	<b>TOTALE:</b>	<b>181.486,66</b>	<b>24.234,60</b>	<b>157.252,06</b>

## ***Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

### ***Fiscalità Locale***

La politica tributaria di questa Amministrazione è la seguente:

Con deliberazione del Consiglio Comunale sono state confermate le tariffe I.U.C. del 2016 per il 2017 che per effetto della legge di bilancio 2018 pertanto le aliquote e tariffe deliberate nell'esercizio precedente, per si procederà alla conferma per il 2018.

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

#### ***IUC – IMU***

##### **Imposta municipale propria (IMU)**

Aliquota ridotta per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	4 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili	7,6 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	7,6% riservato esclusivamente allo Stato

#### ***IUC – TASI***

<b><i>Fattispecie imponibile</i></b>	<b><i>Aliquota proprietà</i></b>	<b><i>inquilini</i></b>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	0,00	0,00
Altri fabbricati e aree fabbricabili	0,00	0,00
Fabbricati rurali strumentali	0,00	0,00

#### ***IUC- TARI***

##### **Utenze domestiche**

<b>Nucleo familiare</b>	<b>Quota tariffa parte fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota tariffa parte variabile (€/anno)</b>
1 componente	0,36162	45,23032
2 componenti	0,40572	105,53742
3 componenti	0,45423	135,69097
4 componenti	0,48510	165,84451
5 componenti	0,51597	218,61322

**Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

6 o più componenti	0,53361	256,30516
--------------------	---------	-----------

**Utenze non domestiche**

<b>Categorie di attività</b>	<b>Quota tariffa parte fissa (€/mq/anno)</b>	<b>Quota tariffa parte variabile (€/mq/anno)</b>	<b>Totale tariffa (€/mq/anno)</b>
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi non adibiti al culto	0,15073	0,54357	0,69430
4. Esposizioni, autosaloni, autonoleggio con conducente	0,10196	0,36176	0,46372
5 Alberghi con ristorante - Agriturismi	0,45219	1,60660	2,05879
6 Alberghi senza ristorante	0,28816	1,02407	1,31223
11 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,38126	1,35615	1,73741
12 Attività artigianali tipo botteghe ( falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere, estetista)	0,30146	1,06674	1,3682
15 Attività artigianali di produzione beni specifici, laboratori di prodotti dell'agricoltura, apicoltura, ecc.	0,23496	0,82927	1,06423
16 Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	2,22103	7,89573	10,11676
17 Bar, caffè, pasticceria	1,69792	6,03311	7,73103
19 Plurilicenze alimentari e/o miste	0,50095	1,78099	2,28194

***Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio***

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	
<b>1-Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	1-Organismi istituzionali	comp	27.598,00	27.098,00	27.098,00	
		cassa	33.877,63			
	2-Segreteria generale	comp	165.256,92	145.750,69	145.750,69	
		cassa	206.587,65			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	31.106,83	33.026,83	33.026,83	
		cassa	60.907,74			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	2.000,00	2.500,00	2.500,00	
		cassa	2.000,00			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
		cassa	3.878,20			
	6-Ufficio tecnico	comp	89.978,95	89.978,95	89.978,95	
		cassa	105.462,99			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	16.476,00	17.976,00	17.976,00	
		cassa	18.176,00			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	11-Altri servizi generali	comp	71.642,73	65.689,54	65.689,54	
cassa		93.046,38				
<b>Totale Missione 1</b>		<b>comp</b>	<b>409.059,43</b>	<b>387.020,01</b>	<b>387.020,01</b>	
		<b>cassa</b>	<b>523.936,59</b>			
<b>2-Giustizia</b>	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 2</b>		<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
			<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
<b>3-Ordine pubblico e sicurezza</b>	1-Polizia locale e amministrativa	comp	34.494,87	33.713,12	33.713,12	
		cassa	42.149,39			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	<b>Totale Missione 3</b>		<b>comp</b>	<b>34.494,87</b>	<b>33.713,12</b>	<b>33.713,12</b>
			<b>cassa</b>	<b>42.149,39</b>		
<b>4-Istruzione e diritto allo</b>						



**Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

<b>studio</b>	1-Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	22.095,00	23.095,00	23.095,00
		cassa	28.320,19		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	4.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	4.000,00		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 4</b>	<b>comp</b>	<b>26.095,00</b>	<b>28.095,00</b>	<b>28.095,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>32.320,19</b>		
<b>5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	18.200,00	18.200,00	18.200,00
		cassa	19.191,10		
	<b>Totale Missione 5</b>	<b>comp</b>	<b>18.200,00</b>	<b>18.200,00</b>	<b>18.200,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>19.191,10</b>			
<b>6-Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	1-Sport e tempo libero	comp	9.540,00	18.040,00	9.040,00
		cassa	10.718,85		
	2-Giovani	comp	2.940,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	2.940,00		
	<b>Totale Missione 6</b>	<b>comp</b>	<b>12.480,00</b>	<b>19.540,00</b>	<b>10.540,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>13.658,85</b>			
<b>7-Turismo</b>	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	7.000,00	7.000,00	8.000,00
		cassa	7.600,00		
	<b>Totale Missione 7</b>	<b>comp</b>	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>8.000,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>7.600,00</b>			
<b>8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 8</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	<b>cassa</b>	<b>0,00</b>			
<b>9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	33.000,00	33.000,00	33.000,00
		cassa	38.792,28		
	3-Rifiuti	comp	26.676,00	26.676,00	26.676,00
		cassa	58.106,45		
	4-Servizio idrico integrato	comp	2.696,66	2.696,66	2.696,66
		cassa	3.482,96		

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>10-Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>Totale Missione 9</b>	<b>comp</b>	<b>62.372,66</b>	<b>62.372,66</b>	<b>62.372,66</b>
		<b>cassa</b>	<b>100.381,69</b>		
	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	50,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	54.440,00	42.440,00	40.256,00
		cassa	67.456,57		
<b>11-Soccorso civile</b>	<b>Totale Missione 10</b>	<b>comp</b>	<b>54.490,00</b>	<b>42.490,00</b>	<b>40.306,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>67.506,57</b>		
	1-Sistema di protezione civile	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		cassa	1.500,00		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>Totale Missione 11</b>	<b>comp</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>1.500,00</b>		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Interventi per la disabilità	comp	69.802,80	69.802,80	69.802,80
		cassa	103.722,81		
	3-Interventi per gli anziani	comp	20.823,00	24.700,00	24.700,00
		cassa	33.582,85		
	4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	30.010,04	2.000,00	2.000,00
		cassa	35.919,25		
	5-Interventi per le famiglie	comp	2.500,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	2.500,00		
	6-Interventi per il diritto alla casa	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		cassa	1.000,00		
	7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	20.059,92	20.059,92	20.059,92
		cassa	55.539,92		
	8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	1.816,00	1.816,00	1.816,00
		cassa	2.390,44		
<b>13-Tutela della salute</b>	<b>Totale Missione 12</b>	<b>comp</b>	<b>146.011,76</b>	<b>129.378,72</b>	<b>129.378,72</b>
		<b>cassa</b>	<b>234.655,27</b>		

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	13.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	25.000,00		
<b>14-Sviluppo economico e competitività</b>	<b>Totale Missione 13</b>	<b>comp</b>	<b>13.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>25.000,00</b>		
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>Totale Missione 14</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>Totale Missione 15</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>Totale Missione 16</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>Totale Missione 17</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>19-Relazioni internazionali</b>	<b>Totale Missione 18</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 19</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

<b>20-Fondi e accantonamenti</b>		cassa	<b>0,00</b>		
	1-Fondo di riserva	comp	13.478,71	13.698,32	11.995,46
		cassa	2.320,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	8.234,56	9.332,50	10.979,41
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	9.000,00	6.000,00	4.000,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 20</b>	<b>comp</b>	<b>30.713,27</b>	<b>29.030,82</b>	<b>26.974,87</b>
		<b>cassa</b>	<b>2.320,00</b>		
<b>50-Debito pubblico</b>					
	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	9.462,66	6.451,23	4.036,23
		cassa	6.613,63		
	<b>Totale Missione 50</b>	<b>comp</b>	<b>9.462,66</b>	<b>6.451,23</b>	<b>4.036,23</b>
		<b>cassa</b>	<b>6.613,63</b>		
<b>60-Anticipazioni finanziarie</b>					
	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>Totale Missione 60</b>	<b>comp</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>0,00</b>		
	<b>TOTALE MISSIONI</b>	<b>comp</b>	<b>824.879,65</b>	<b>774.791,56</b>	<b>760.136,61</b>
		<b>cassa</b>	<b>1.076.833,28</b>		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali  
per l'espletamento dei programmi ricompresi  
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

*La gestione del patrimonio al 31/12/2014*

ATTIVO	IMPORTI PAZIALI	CONSIST. INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSIST. FINALE
			+	-	+	-	
<b>A) IMMOBILIZZAZIONI</b>							
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
<b>Totale</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.009.633,07 0,00	1.009.633,07	0,00	0,00	0,00	0,00	1.009.633,07 0,00
2) Terreni (patrimonio indisponibile)	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
3) Terreni (patrimonio disponibile)	13.967,25	13.967,25	0,00	0,00			13.967,25
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	380.562,87 0,00	380.562,87	0,00	0,00	0,00	0,00	380.562,87 0,00
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	1.003.131,84 0,00	1.003.131,84	0,00	0,00	0,00	0,00	1.003.131,84 0,00
6) Macchinari, attrezzature e impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	140,40 0,00	140,40	0,00	0,00	0,00	0,00	140,40 0,00
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	6.633,62 0,00	6.633,62	0,00	0,00	0,00	0,00	6.633,62 0,00
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	15.000,00 0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00 0,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	7.369,69 0,00	7.369,69	0,00	0,00	0,00	0,00	7.369,69 0,00
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	16.649,55 0,00	16.649,55	0,00	0,00	0,00	0,00	16.649,55 0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)	0,00 0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00 0,00
12) Diritti reali su beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00			0,00
13) Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00	404.363,51	0,00			404.363,51
<b>Totale</b>		<b>2.453.088,29</b>	<b>404.363,51</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.857.451,80</b>

## *Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale*

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

<b>Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali</b>				
<b>Cod</b>	<b>Descrizione Entrata Specifica</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
<b>1</b>	<b>Entrate correnti destinate agli investimenti :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>2</b>	<b>Avanzi di bilancio :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3</b>	<b>Entrate proprie :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- OO.UU. :	0,00	0,00	0,00
	- Concessione Loculi :	0,00	0,00	0,00
	- Alienazioni :	0,00	0,00	0,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
<b>4</b>	<b>Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :	0,00	0,00	0,00
<b>5</b>	<b>Avanzo di amministrazione / f.p.v. :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>6</b>	<b>Mutui passivi :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>7</b>	<b>Altre forme di ricorso al mercato finanziario :</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)

## *Indebitamento*

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

--	--	--	--	--	--

<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>						
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Oneri finanziari	12.831,09	10.860,68	8.787,32	9.462,66	6.451,23	4.036,23
Quota capitale	39.784,17	41.754,58	43.827,99	29.980,00	31.730,00	33.580,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>52.615,26</b>	<b>52.615,26</b>	<b>52.615,31</b>	<b>39.442,66</b>	<b>38.181,23</b>	<b>37.616,23</b>

<i>Tasso medio indebitamento</i>						
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Indebitamento inizio esercizio						
Oneri finanziari	12.831,09	10.860,68	8.787,32	9.462,66	6.451,23	4.036,23
<b>Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)</b>						

<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>						
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Interessi passivi	12.831,09	10.860,68	8.787,32	9.462,66	6.451,23	4.036,23
Entrate correnti	822.750,93	783.344,20	816.380,63	796.751,64	806.521,56	793.716,61
% su entrate correnti	1,56 %	1,39 %	1,08 %	1,19 %	0,80 %	0,51 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %



## *Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa*

<b>Equilibrio Economico-Finanziario</b>		<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.447.395,40		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	58.108,01	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	796.751,64 0,00	806.521,56 0,00	793.716,61 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	824.879,65 0,00 8.234,56	774.791,56 0,00 9.332,50	760.136,61 0,00 10.979,41
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	29.980,00 0,00	31.730,00 0,00	33.580,00 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b> <b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per	(+)	0,00	0,00	0,00

**Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

spese di investimento				
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	140.000,00	131.100,00	143.904,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	140.000,00 0,00	131.100,00 0,00	143.904,95 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
--	--	-------------	-------------	-------------

**DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE  
2018 - 2020**

***DUP: Sezione Operativa (SeO)***

***- DUP: Sezione Operativa (SeO) -***

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

## *Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica*

Il comune di Sennariolo ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica:

(\*\*\* Indicare Nome, Attività/di cosa si occupa e % di partecipazione)

### CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

### AZIENDE

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

### ISTITUZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

### SOCIETA' DI CAPITALI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ABBANO S.P.A.	RACCOLTA , TRATTAMENTO E FORNITURA D'ACQUA	
AUTORITÀ D'AMBITO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO DELLA SARDEGNA (A.T.O)	RACCOLTA , TRATTAMENTO E FORNITURA D'ACQUA	

### CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>

### UNIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
PLANARGIA-MONTIFERRU OCCIDENTALE	RACCOLTA DIFFERENZIATA TUTELA DEL PAESAGGIO NUCLEO DI VALUTAZIONE	

**Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

<b>PLANARGIA-MONTIFERRU OCCIDENTALE</b>	<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA TUTELA DEL PAESAGGIO NUCLEO DI VALUTAZIONE</b>	
<b>SINIS-MONTIFERRU</b>	<b>Servizio biblioteca-sociale-viabilità, nucleodi valutazion3e</b>	

**CONVENZIONI**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<b>COMUNE DI SCANO CAPOFILA, SAGAMA E TRESNURAGHES</b>	<b>PROGETTO ISCOLA</b>	
<b>COMUNE DI SCANO ENTE CAPOFILA E I COMUNI DELLUNIONE PLANARGIA</b>	<b>PROGETTO SPORTELLO LINGUISTICO LINGUA SARDA</b>	
<b>COMUNE DI ORISTANO</b>	<b>PROGETTO ARCHIVIO</b>	
<b>COMUNE DI SCANO DI MONTIFERRO E SAGANA</b>	<b>GESTIONE MEZZI PER SERVIZIO AMBIENTALE</b>	

**ASSOCIAZIONI**

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
<b>ANUSCA</b>	<b>Associazione Ufficiali Stato Civile e Anagrafe</b>	
<b>ANCI</b>	<b>Associazione nazionale Comuni Italiani</b>	
<b>BORGHI AUTENTICI</b>		

***Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti***

<b>1.2.1 – Superficie in Kmq. 1</b>		
<b>1.2.2 – RISORSE IDRICHE</b>		
* Laghi n° _____	* Fiumi e Torrenti n° _____	
<b>1.2.3 – STRADE</b>		
* Statali Km. 25	* Provinciali Km. 10	* Comunali Km. 270
* Vicinali Km. 150	* Autostrade Km. _____	
<b>1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI</b>		
<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>		
	<b>SI</b>	<b>NO</b>
* Piano reg. adottato	–	X
* Piano reg. approvato	–	X
* Progr. di fabbricazione	X	–
* Piano edilizia economica e popolare		X
<b>PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI</b>		
	<b>SI</b>	<b>NO</b>
* Industriali		X
* Artigianali		X
* Commerciali		X
* Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000)      si _      no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE



***Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli***

<i>Titolo</i>	<i>Denominazione</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	67.948,74	58.108,01	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	108.177,76	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	135.555,58	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2018		previsione di cassa	1.193.397,32	1.447.395,40		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	93.364,32	previsione di competenza	126.651,62	118.359,62	119.229,54	119.229,54
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	75.297,71	previsione di cassa	220.015,94	211.723,94		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	150.742,21	previsione di competenza	557.721,01	547.184,02	556.084,02	543.279,07
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	121.625,13	previsione di cassa	563.828,06	622.481,73		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	18.482,62	previsione di competenza	132.008,00	131.208,00	131.208,00	131.208,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	36.828,03	previsione di competenza	282.750,21	281.950,21	131.100,00	143.904,95
			previsione di cassa	158.363,31	140.000,00		
			previsione di competenza	279.988,44	261.625,13		
			previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di competenza	18.482,62	18.482,62		
			previsione di competenza	216.000,00	221.000,00	221.000,00	221.000,00
			previsione di cassa	220.170,57	257.828,03		
	<b>TOTALE TITOLI</b>	<b>496.340,02</b>	previsione di competenza	<b>1.190.743,94</b>	<b>1.157.751,64</b>	<b>1.158.621,56</b>	<b>1.158.621,56</b>
	<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>496.340,02</b>	previsione di cassa	<b>1.585.235,84</b>	<b>1.654.091,66</b>		
			previsione di competenza	<b>1.502.426,02</b>	<b>1.215.859,65</b>	<b>1.158.621,56</b>	<b>1.158.621,56</b>
			previsione di cassa	<b>2.778.633,16</b>	<b>3.101.487,06</b>		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

*Analisi Entrate: Politica Fiscale*

*IUC: IMU E TASI*

*ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF*

*IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'*

*RISCOSSIONE COATTIVA*

*T.O.S.A.P.*

*TARSU-TARES-TARI*

*DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI*

*FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'*

*Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti*

*Analisi Entrate: Politica tariffaria*

*PROVENTI SERVIZI*

*PROVENTI BENI DELL'ENTE*

*PROVENTI DIVERSI*

*Analisi Entrate: Entrate in c/capitale*

*CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI*

*ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI*

*ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE*

*Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

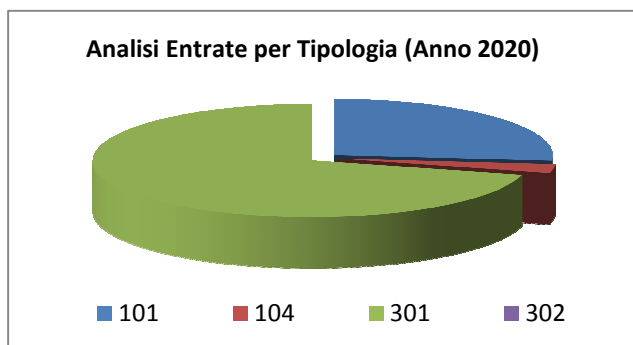
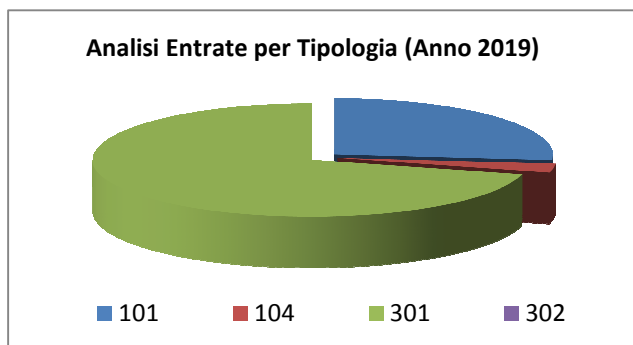
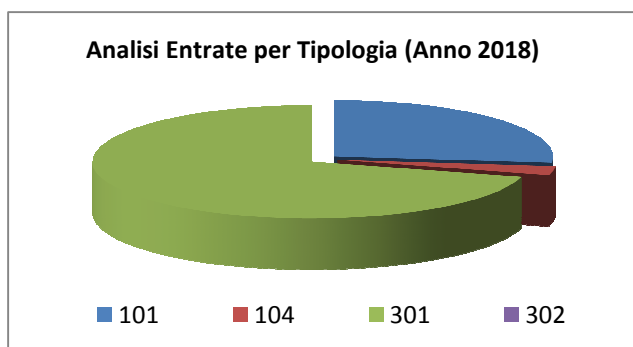
*Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti*

*Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*

*Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

**Analisi entrate: Politica Fiscale**

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	31.691,00	31.691,00	31.691,00
		cassa	43.883,29		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	3.077,00	3.077,00	3.077,00
		cassa	3.077,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	83.591,62	84.461,54	84.461,54
		cassa	164.763,65		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>			<b>118.359,62</b>	<b>119.229,54</b>	<b>119.229,54</b>
			<b>211.723,94</b>		



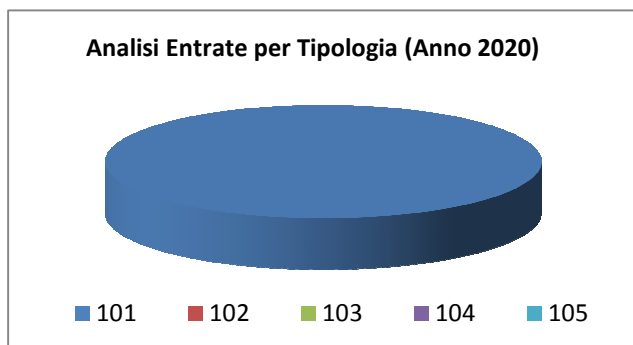
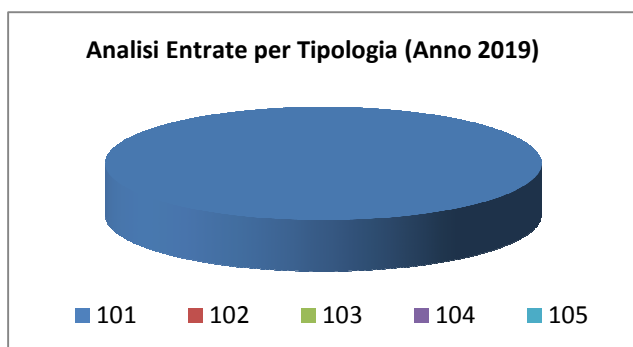
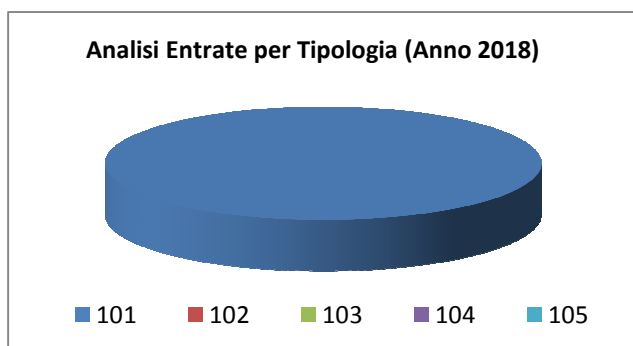
## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

La previsione di gettito delle voci di fondo di solidarietà sono state previste secondo quanto Pubblicato sul sito del ministero dell'Interno- Finanza Locale nel seguente importo:

	84.461,54	2018
--	-----------	------

*Analisi entrate: Trasferimenti correnti*

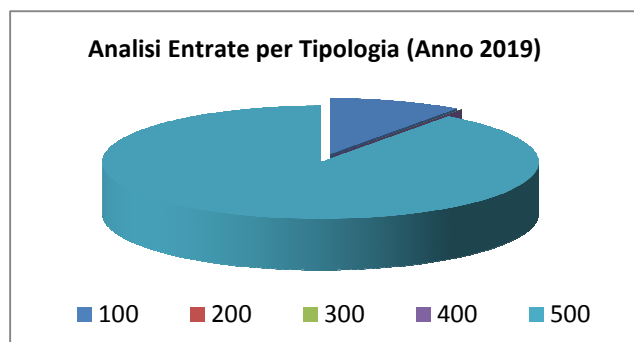
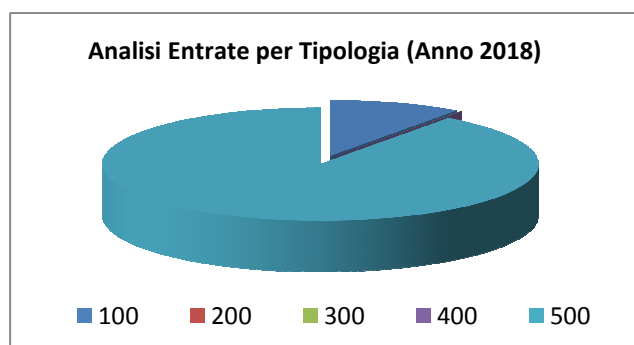
Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	547.184,02	556.084,02	543.279,07
		cassa	622.481,73		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>547.184,02</b>	<b>556.084,02</b>	<b>543.279,07</b>
		cassa	<b>622.481,73</b>		



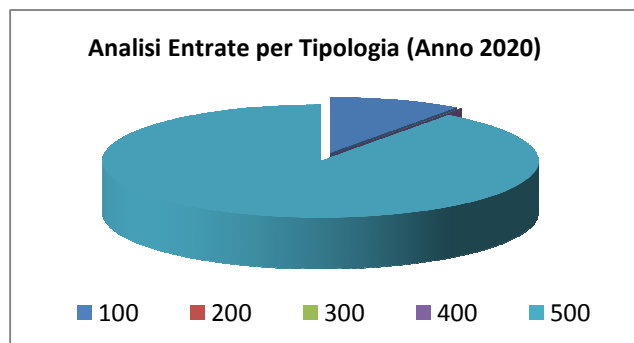


*Analisi entrate: Politica tariffaria*

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	13.000,00	13.000,00	13.000,00
		cassa	39.801,38		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Interessi attivi	comp	50,00	50,00	50,00
		cassa	50,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	118.158,00	118.158,00	118.158,00
		cassa	242.098,83		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>131.208,00</b>	<b>131.208,00</b>	<b>131.208,00</b>
		cassa	<b>281.950,21</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2018/2020



### PROVENTI BENI DELL'ENTE

Ubicazione in Sennariolo	Riferimento dati contratto	DURATA	CANONE ANNO 2016	
Bar punto di ristoro -servizi annessi località Santa Vittoria	108/2002	20 ANNI	€ 259,5 MENSILI + INCREMENTO IN BASE A CORRISPETTIVI PERCEPITI	
Struttura ricettiva bad & breakfast – via Marconi	160/2008	10 ANNI 2008/2018	€ 140,00	
Ex laboratorio artigianale via Marconi, 9 (ESTETISTA)	SCRITTURA PRIVATA N. 3 DEL 23/10/2015	9 ANNI 2015/2024	€ 60 MENSILI	
Ex ambulatorio comunale (PARRUCCHIERA)	DETERMINA U.T. N. 16 DEL 15/04/2015	9 ANNI 2015/2024	€ 35 MENSILI	
Locale ex scuola materna (SPORTELLO FARMACEUTICO)		CONTRATTO DA RINNOVARE		
Locale ex scuola materna (Medico di base)		CONTRATTO DA STIPULARE		

### PROVENTI DIVERSI

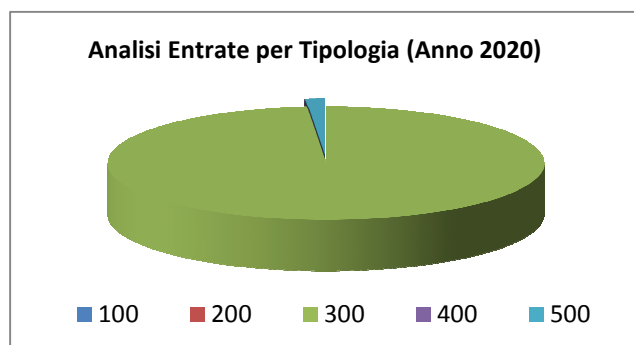
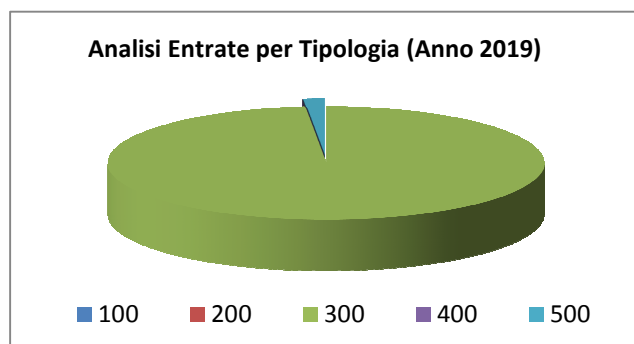
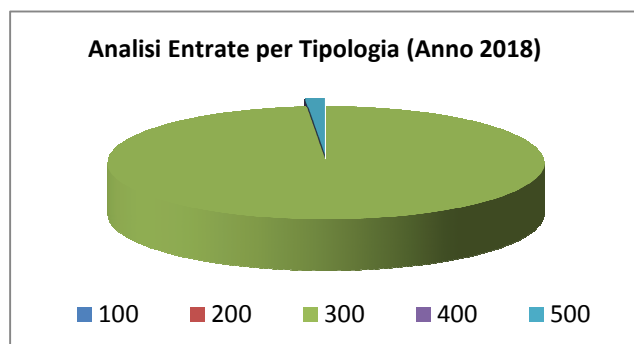
## **Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

In tale tipologia di entrata sono ricompresi i rimborsi dai comuni convenzionati per le spese di personale anticipate da questo Ente in qualità di capo-convenzione per i servizi di:  
Segreteria comunale e Ufficio tecnico.



**Analisi entrate: Entrate in c/capitale**

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.791,94		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	138.000,00	129.100,00	141.904,95
		cassa	229.318,24		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	16.514,95		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		cassa	2.000,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>140.000,00</b>	<b>131.100,00</b>	<b>143.904,95</b>
		cassa	<b>261.625,13</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

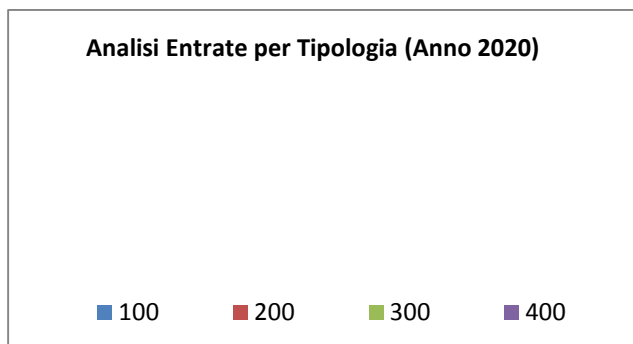
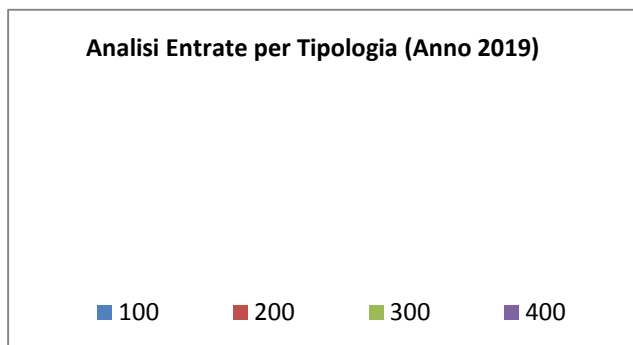
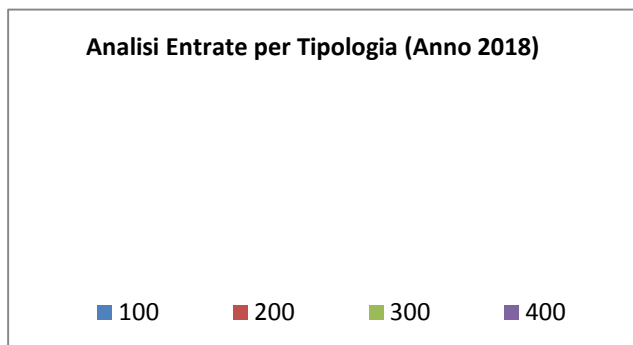
### *ALTRE ENTARTE IN C/CAPITALE*

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard.

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>
Parte Corrente	0,00	0,00	0,00
Investimenti	4.500,00	4.500,00	4.500,00

*Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie*

Tipologia			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		



Secondo la nuova impostazione di bilancio prevista dal D.lgs. 118/2011, nel caso di previsione di ricorso a indebitamento con la Cassa DD.PP. le cui modalità di gestione dei mutui concessi

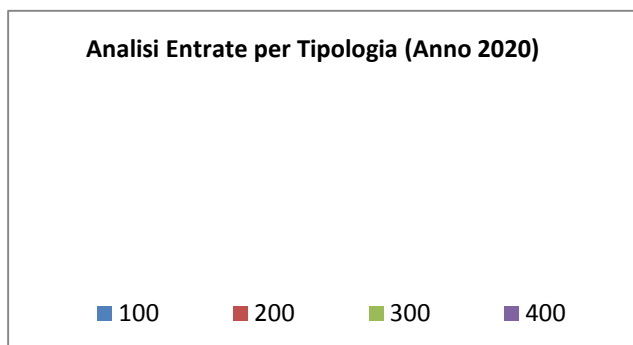
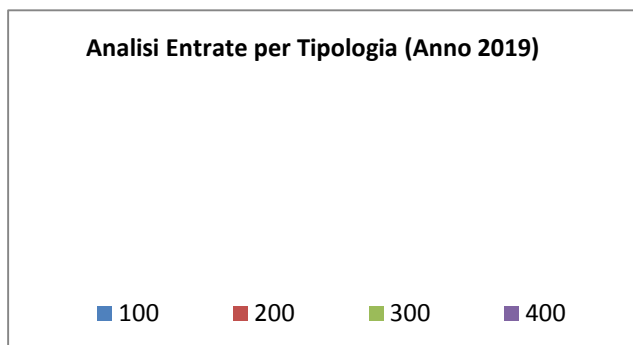
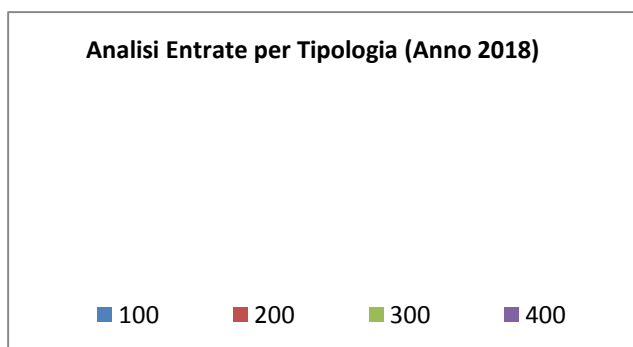
## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

prevedono la messa a disposizione immediata su un conto vincolato dell'Ente della somma concessa, ogni mutuo che viene previsto in bilancio deve essere contabilizzato in modo doppio ossia occorre prevedere l'incasso immediato dell'intera somma concessa e il contestuale immediato riversamento, tramite movimento contabile dell'Ente, su un proprio conto di deposito bancario e prevedere, quindi, un apposito capitolo di entrata dal quale via via effettuare i prelievi man mano che gli stati di avanzamento procedono. Questo è il motivo per cui in Titolo 5 e in titolo 6 troviamo esposti gli stessi importi che, nel primo caso esprimono i prelievi dal conto di deposito bancario (titolo 5) e nel secondo caso (Titolo 6) esprimono la vera e propria accensione di prestito.

*(\*\*\* Descrizione / Note Aggiuntive)*

***Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti***

<b>Tipologia</b>			<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	18.482,62		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI TITOLO</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>18.482,62</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

(\*\*\* *Descrizione / Note Aggiuntive*)

***Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***

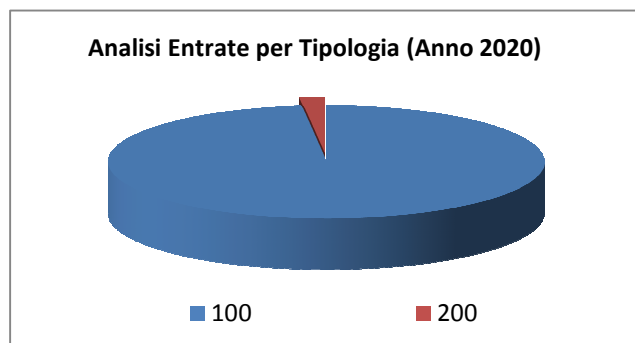
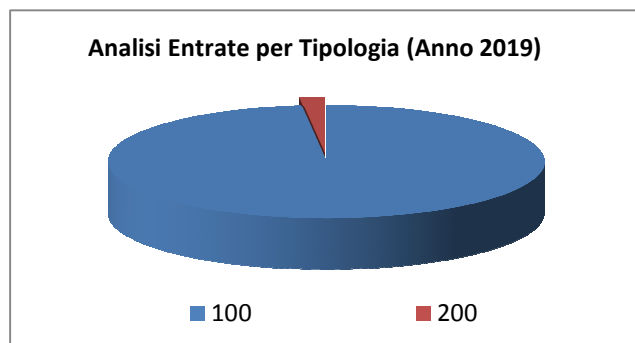
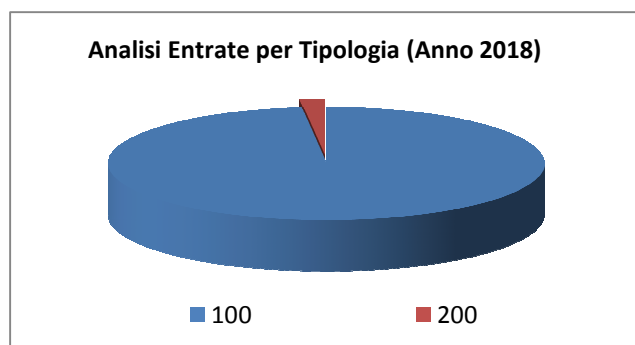
<b><i>Tipologia</i></b>			<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Anno 2020</i></b>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	<b>TOTALI TITOLO</b>	comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>0,00</b>		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

(\*\*\* *Descrizione / Note Aggiuntive*)

*Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro*

			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
100	Entrate per partite di giro	comp	217.000,00	217.000,00	217.000,00
		cassa	250.211,85		
200	Entrate per conto terzi	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00
		cassa	7.616,18		
<b>TOTALI TITOLO</b>			<b>221.000,00</b>	<b>221.000,00</b>	<b>221.000,00</b>
			<b>257.828,03</b>		





***Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi***

Tributi e tariffe dei servizi risultano confermati quelli dell'anno precedente.

***Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti***

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal prospetto allegato al bilancio.

***Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili***

**MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE**

Le spese del Bilancio di previsione 2018-2020 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	455.550,21	410.020,01	410.020,01
		<i>di cui già impegnato</i>	244,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	581.602,82		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	33.713,12	33.713,12	33.713,12
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	41.367,64		
		previsione di competenza	36.095,00	50.595,00	62.261,75
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	42.320,19		
		previsione di competenza	18.200,00	18.200,00	18.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	19.191,10		
		previsione di competenza	11.040,00	24.540,00	15.540,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	12.461,06		
		previsione di competenza	7.000,00	7.000,00	8.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	7.600,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	88.056,82		
		previsione di competenza	62.372,66	62.372,66	62.372,66
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	117.299,03		
		previsione di competenza	109.490,00	116.090,00	115.044,20
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	152.827,99		
		previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	2.104,00		
		previsione di competenza	118.878,72	136.378,72	136.378,72
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	207.949,23		
		previsione di competenza	13.000,00	10.000,00	10.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	25.785,68		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di cassa	10.000,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	30.713,27	29.030,82	26.974,87
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 50	Debito pubblico	previsione di cassa	2.320,00		
		previsione di competenza	39.442,66	38.181,23	37.616,23
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di cassa	52.623,54		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	221.000,00	221.000,00	221.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	258.318,94		
	<b>TOTALI MISSIONI</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.157.995,64</b>	<b>1.158.621,56</b>	<b>1.158.621,56</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>244,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>1.621.828,04</b>		
	<b>TOTALE GENERALE SPESE</b>	<b>previsione di competenza</b>	<b>1.157.995,64</b>	<b>1.158.621,56</b>	<b>1.158.621,56</b>
		<i>di cui già impegnato</i>	<b>244,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		previsione di cassa	<b>1.621.828,04</b>		

## ***Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione***

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

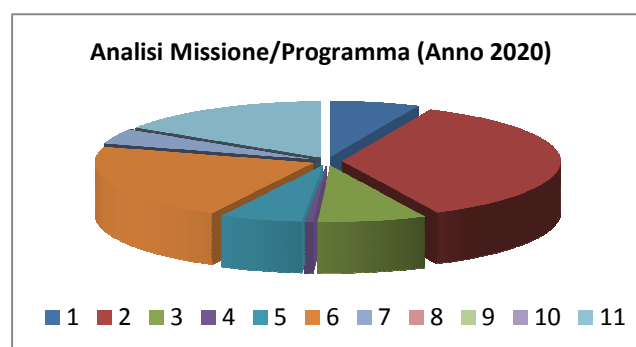
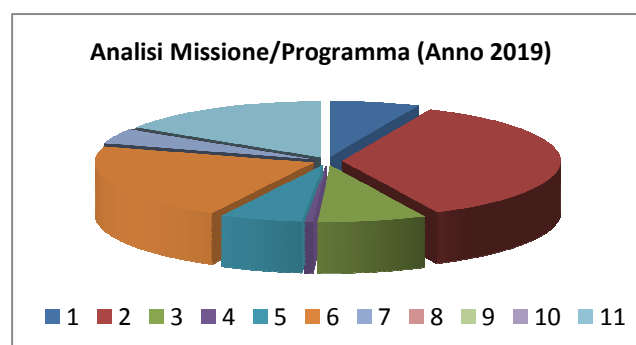
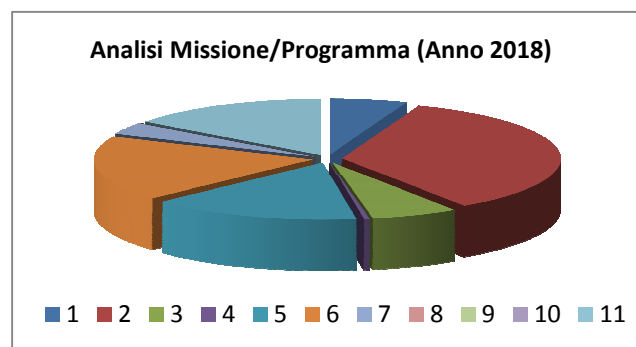
*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”*

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<b>Programma</b>			<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
1	Organi istituzionali	comp	27.598,00	27.098,00	27.098,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	33.877,63		
2	Segreteria generale	comp	168.256,92	148.750,69	148.750,69
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	209.612,05		
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	31.106,83	33.026,83	33.026,83
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	60.907,74		
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	2.000,00	2.500,00	2.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.000,00		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	75.000,00	25.000,00	25.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	82.426,20		
6	Ufficio tecnico	comp	89.978,95	89.978,95	89.978,95
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	105.462,99		
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	16.476,00	17.976,00	17.976,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	20.779,05		
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
11	Altri servizi generali	comp	71.642,73	65.689,54	65.689,54
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	93.046,38		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		<b>comp</b>	<b>482.059,43</b>	<b>410.020,01</b>	<b>410.020,01</b>
		<b>fpv</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		<b>cassa</b>	<b>608.112,04</b>		



RESPONSABILE SIG. Dr.ssa Caterina Puggioni

**PROGRAMMA 01 Organi istituzionali**

**3.3.1 - Descrizione della missione**

Il funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'Ente, quali Sindaco, Giunta e Consiglio, rientrano anche tutte le attività inerenti la comunicazione istituzionale e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

**3.3.2 Motivazione delle scelte**

Garantire l'operatività degli Organi Istituzionali.

**3.3.3 Finalità da conseguire:**

Premesso che gli uffici si occupano di:

Gestire l'attività Degli Organi comunali, compreso il supporto la convocazione e la verbalizzazione, predisposizione degli atti propedeutici.

L'obiettivo generale è quello di migliorare l'efficienza, l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa.

**3.3.3.1- Investimento**

Non sono previsti interventi di investimento

**3.3.3.2 Erogazione di servizi di consumo**

Il settore non eroga servizi di consumo

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

### 3.3.4 Risorse umane da impiegare

Le risorse umane assegnate sono dipendenti comunali di ruolo, con contratto a tempo indeterminato

### 3.3.5 Risorse strumentali da utilizzare

Ogni ufficio e quindi ogni dipendente, ha la disponibilità di una dotazione minima strumentale costituita da un Pc, completo (mouse e tastiera, gruppo di continuità) scrivania, sedia, armadio e Cassettiera.

### 3.3.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

## PROGRAMMA 02- Segreteria Generale

### 3.3.1- Descrizione della missione

L'attività della segreteria generale si esplica attraverso interventi volti a migliorare l'efficacia e l'efficienza di servizi a carattere generale.

In particolare, attraverso i suoi uffici la segreteria sovrintende ai sistemi di pianificazione e controllo strategico, ciclo della performance e controllo di gestione; garantisce la necessaria integrazione nella elaborazione dei documenti di programmazione secondo le direttive impartite dal Sindaco;

verifica che l'adozione degli atti avvenga del rispetto dei principi di anticorruzione e trasparenza.

La segreteria sovrintende al funzionamento generale dell'organizzazione e della gestione del Comune, svolgendo il ruolo di garantire l'indirizzo unitario della gestione e l'attuazione operativa degli indirizzi di governo del Comune, in conformità allo statuto, ai regolamenti e alle leggi.

Le recenti novità legislative hanno, inoltre, innovato e rafforzato i sistemi del controllo interno, che viene regolarmente svolto secondo le previsioni del regolamento adottato con deliberazione del Consiglio comunale **n. 2 del 11 gennaio 2013**. Il sistema integrato dei controlli interni, sia preventivi che successivi costituisce una guida da seguire nelle attività di programmazione, gestione e controllo.

### 3.3.2 - Motivazione delle scelte

Le scelte compiute, sia in termini di organizzazione, che di obiettivi da conseguire, sono state effettuate per garantire la legittimità e la regolarità dell'azione amministrativa, in coerenza con le funzioni di controllo, di prevenzione della corruzione e di attuazione di quanto prevede il D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

### 3.3.3 Finalità da conseguire

Dare applicazione agli istituti della legge 190/2012 e del decreto legislativo 33/2013, rispettivamente in materia di anticorruzione e trasparenza, volti a eliminare in radice le criticità diffuse nella pubblica amministrazione determinate da:

a) inefficienze e ritardi nell'agire; b) situazioni di mancanza di trasparenza; c) situazioni di imparzialità.

2. Rendere sempre più efficiente il sistema dei controlli interni, di cui all'art. 147 bis del Tuel, così come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012. Questa forma di controllo è volta a garantire che l'azione amministrativa si svolga nel rispetto dei principi di legittimità, regolarità e correttezza.

### 3.3.4.1 Investimento

sono previsti interventi inerenti la conservazione attraverso la manutenzione straordinaria degli immobili adibiti ad uffici comunali

### 3.3.4.2 -Erogazione di servizi di consumo

Il settore non eroga servizi di consumo

### 3.3.5. - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane assegnate sono dipendenti comunali di ruolo, con contratto a tempo indeterminato

### 3.3.6 - Risorse strumentali da utilizzare

Ogni ufficio e quindi ogni dipendente, ha la disponibilità di una dotazione minima strumentale costituita da un Pc, completo (mouse e tastiera, gruppo di continuità) scrivania, sedia, armadio e Cassettiera.

## 3. 3 - MISSIONE N° 001 Servizi istituzionali e generali e di gestione

### PROGRAMMA 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

### 3.3.1- Descrizione della missione

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

In questo programma rientrano tutte le attività relative ai servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Il servizio bilancio e programmazione consiste nella gestione contabile del Comune.

Al servizio compete:

Sia la predisposizione del Bilancio di previsione che del Rendiconto. Entrambi i documenti a partire dal 2015 sono stilati, secondo le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, che ha definito le modalità per l'attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi strumentali. In particolare regole contabili uniformi, piano dei conti integrato e schemi di bilancio comuni sono gli strumenti individuati dal decreto per la realizzazione dell'operazione armonizzazione. Tra le regole contabili uniformi, assume particolare rilevanza, tra gli altri, il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata secondo cui tutte le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono imputate all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Il principio, nella sua nuova declinazione, determina una profonda innovazione nel sistema di bilancio; la coincidenza, infatti, tra la scadenza di un'obbligazione giuridicamente perfezionata e l'esercizio finanziario in cui accertamento e impegno sono rilevati contabilmente garantisce l'avvicinamento tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale e rende possibile un'auspicabile ed incisiva riduzione dell'entità dei residui. Il nuovo principio contabile applicato, relativo alla contabilità finanziaria, viene denominato principio della competenza finanziaria potenziato

Altro strumento nuovo e rilevante ai fini dell'armonizzazione dei bilanci degli enti territoriali è il Piano dei Conti integrato, la cui funzione principale è quella di consentire il consolidamento dei conti pubblici attraverso comuni regole contabili e comuni rappresentazioni. Per quanto riguarda infine i nuovi schemi di bilancio la riforma prevede di abbandonare gli attuali schemi adottati con il decreto del Presidente della Repubblica n. 194/1996 in favore di una nuova classificazione coerente con quella economica e funzionale individuata dai regolamenti comunitari (classificazione COFOG).

Il percorso verso questi obiettivi finali richiede l'attivazione di nuovi modelli organizzativi, di nuovi processi operativi e di nuovi strumenti contabili. In particolare, la gestione risulta sempre più orientata al raggiungimento di obiettivi predefiniti e, quindi, inserita nei processi di programmazione e di controllo, in un'ottica di responsabilizzazione della struttura dell'Ente in funzione dei risultati da raggiungere. Gli strumenti contabili attualmente a disposizione devono pertanto avere sempre più dei contenuti operativi in grado di esprimere queste linee di indirizzo.

In riferimento ai **Servizi di gestione economico-finanziaria**:

Nel corso dell'esercizio il Servizio economico-finanziario garantisce il supporto all'Amministrazione ed ai diversi Settori dell'Ente nelle scelte gestionali che implicano fattori economico-finanziari, e più specificatamente si propone di: 1. garantire il supporto e l'organizzazione nella predisposizione dei documenti di programmazione economico-finanziaria (Bilancio e relativi allegati) e del conseguente Piano Esecutivo di Gestione finanziario;

2. Coordinare le attività di acquisizione, gestione contabile e controllo delle risorse economiche e finanziarie, in conformità ai piani annuali e pluriennali;

3. Gestire la tenuta delle rilevazioni contabili nelle diverse fasi e gli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria;

4. Migliorare in termini di efficienza la gestione dei procedimenti di entrata e spesa;

5. Svolgere le attività di verifica e garanzia della regolarità dei procedimenti contabili, con riferimento all'entrata ed alla spesa, anche ai fini della verifica del mantenimento degli equilibri di Bilancio.

6. Garantire il supporto e il coordinamento nella predisposizione dei documenti di valutazione a consuntivo dell'attività finanziaria 2015 (Rendiconto di Gestione);

7. Garantire il puntuale rispetto degli adempimenti connessi al:

Trattamento economico dei dipendenti;

servizio economato;

Il Servizio, nel corso dell'esercizio, sosterrà inoltre le seguenti attività:

predisposizione del Regolamento di contabilità, in conformità alle norme del D.Lgs 118/2011, così come integrato e corretto dal D.Lgs 126/2014;

monitoraggio dell'attività economico-finanziaria dell'Ente ai fini del raggiungimento del puntuale rispetto degli adempimenti connessi;

monitoraggio dei flussi di cassa in relazione ai vincoli imposti dalle norme in materia, al fine di garantire continuità e puntualità nei pagamenti nel rispetto della legislazione comunitaria;

Oltre al mantenimento dei risultati, l'impegno è di affrontare i nuovi obblighi di legge mediante il continuo aggiornamento dei dipendenti addetti ai diversi servizi interessati e dei software contabili, nonché gestire nel rispetto delle novità apportate dalla legge di stabilità e gli adempimenti in materia fiscale.

Si rappresenta poi che il quadro normativo e finanziario continua ad essere contraddistinto da situazioni di eccezionale complessità ed instabilità, ed in questo difficile contesto il Servizio assicura annualmente la predisposizione di tutti i documenti di programmazione economico-finanziaria delle tre annualità e le successive fasi di controllo della gestione e rendicontazione dei risultati.

### 3.3.2 Finalità da conseguire:

La finalità del servizio è quella di svolgere le seguenti funzioni:

gestione contabile;

verifica degli equilibri economico-finanziari;

controllo contabile e fiscale interno;

operazioni finanziarie legate alla gestione dei prestiti;



## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

supportare nello svolgimento di tutte le attività di pianificazione e controllo di gestione previste dalla legislazione vigente

### **3.3.3.1 - Investimento**

Non sono previsti interventi di investimento

### **3.3.3.2 -Erogazione di servizi di consumo**

Il settore non eroga servizi di consumo

### **3.3.4.. - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane assegnate sono dipendenti comunali di ruolo, con contratto a tempo indeterminato

### **3.3.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

Ogni ufficio e quindi ogni dipendente, ha la disponibilità di una dotazione minima strumentale costituita da un Pc, completo (mouse e tastiera, gruppo di continuità) scrivania, sedia , armadio e Cassettiera.

### **3.3.6 - Motivazione delle scelte**

Le scelte compiute, sia in termini di organizzazione, che di obiettivi da conseguire, sono state effettuate per garantire la legittimità e

la regolarità dell'azione amministrativa, in coerenza con le funzioni di controllo, di prevenzione della corruzione e di attuazione di

quanto prevede il D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

## **3. 3 - MISSIONE N° 1**

## **Servizi istituzionali e generali e di gestione**

### **PROGRAMMA 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali**

#### **3.3.1- Descrizione della missione**

Nel programma rientrano tutte le attività di amministrazione e funzionamento del servizio di gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi.

Il Servizio consiste nella gestione dei tributi locali e viene attuato svolgendo tutte le attività che si rendono necessarie per la gestione ed il funzionamento dei servizi di accertamento e di riscossione dei tributi di competenza dell'ente.

La finalità del servizio è quella di migliorare l'azione di contrasto all'elusione e all'evasione tributaria, svolgendo e seguenti attività:

per il recupero evasione TARSU/TARES/TARI sarà necessario individuare le posizioni contributive a fronte delle quali sia stata omessa la presentazione di regolare denuncia di nuova iscrizione o identificare le posizioni per le quali la denuncia sia stata presentata in modo infedele negli elementi che determinano il quantum dovuto;

- per il recupero dell'evasione IMU occorrerà, in particolare, portare a compimento le seguenti azioni:

- verificare i versamenti effettuati nelle relative annualità, per controllare la corrispondenza tra dovuto e versato;

- effettuare un riscontro con gli archivi catastali attraverso l'implementazione del nuovo strumento GIS, al fine di individuare gli evasori totali, nonché di verificare la correttezza delle dichiarazioni relative sia agli immobili con valore catastale già assegnato, che agli immobili ancora privi di rappresentazione o di valore catastale;

#### **3.3.2 Motivazione delle scelte**

Garantire ai cittadini l'equità fiscale attraverso verifiche e controlli puntuali

#### **3.3.3 - Finalità da conseguire**

L'obiettivo primario per questa Amministrazione comunale è la lotta all'evasione, in quanto questo strumento è fondamentale

per il raggiungimento dell'equità impositiva.

#### **3.3.3.1- Investimento**

Non esistono interventi di investimento per questo programma

#### **3.3.3.2- Erogazione di servizi di consumo**

#### **3.3.4 - Risorse umane da impiegare**

Personale assegnato in base alla pianta organica del comune

#### **3.3.5 - Risorse strumentali da utilizzare**

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Le risorse strumentali utilizzate sono quelle in dotazione ai vari servizi interessati.

### 3.3.6 - Coerenza con il piano/i regionale/i di settore

## 3 - MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione

### PROGRAMMA 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali.

#### 3.3.1- Descrizione della missione

L'attività è caratterizzata dalla gestione finanziaria di tutte le attività inerenti il patrimonio comunale: dai procedimenti di acquisizione e alienazione dei beni immobili all'inventariazione e alla gestione delle entrate patrimoniali sui beni concessi in uso a terzi.

#### 3.3.2 - Motivazione delle scelte

Le innovazioni normative degli ultimi anni, riguardanti la necessità del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, hanno portato un radicale cambiamento della valutazione del ruolo della gestione patrimoniale.

Il patrimonio non è più considerato quale mero complesso dei beni di cui deve essere assicurata la conservazione, ma quale strumento strategico della gestione, cioè come complesso delle risorse che l'Ente deve utilizzare in maniera ottimale e valorizzare, per il migliore perseguimento delle proprie finalità sociali.

#### 3.3.3 Finalità da conseguire

La priorità data dall'Amministrazione è la dismissione dei beni patrimoniali non strategici, con il duplice scopo di incamerare risorse da destinare agli investimenti e ridurre il fabbisogno per le manutenzioni.

L'ottimizzazione della gestione del patrimonio dovrà svilupparsi attraverso l'aggiornamento degli inventari e la conoscibilità delle potenzialità patrimoniali e reddituali di ogni singolo bene immobile;

#### 3.3.4 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

#### 3.3.5. - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane da impiegare nei vari servizi interessati sono quelle previste nella dotazione organica

#### 3.3.5. - Investimento

Sono previsti investimenti per la ristrutturazione dell'edificio ex ambulatorio comunale (in comodato d'uso da parte dell'ASL) da concedere

In uso ad associazioni e comitati presenti sul territorio, per l'esercizio delle loro funzioni sociali e senza scopo di lucro, come da convenzione stipulata con la Asl.

#### 3.3.5.2 - Erogazione di servizi di consumo

un fascicolo tecnico riportante oltre i dati catastali i dati necessari al corretto inventario dei beni immobili sia tecnici che finanziari (forniti a cura dell'Ufficio Tecnico Manutentivo).

## 3. 3 - MISSIONE N° 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione

### PROGRAMMA 06 Ufficio Tecnico

#### 3.3.1- Descrizione della missione

programma dell'Area Tecnica contiene tutte le attività connesse alla programmazione ed attuazione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare

del Comune di Sennariolo nonché della realizzazione di nuove opere. Sono comprese le attività relative agli aspetti contrattuali degli appalti dell'intero Comune di Sennariolo.

L'ufficio si occupa degli aspetti relativi agli appalti di beni, servizi e lavori a partire dalla predisposizione del bando e disciplinare di gara, alla sua pubblicazione, alla predisposizione della modulistica di gara e del contratto d'appalto. si occupa della pubblicazione

E' di competenza dell'ufficio anche la contrattualizzazione di concessioni o comodati o affitto di locali di proprietà comunale nonché delle aree e dei loculi cimiteriali, si occupa altresì del magazzino e l'approvvigionamento dello stesso dei materiali occorrenti per la gestione ordinaria dell'Ente. Si occupa inoltre degli aspetti contrattuali inerenti l'energia elettrica e l'approvvigionamento idrico.

Lavori Pubblici

L'ufficio si occupa della programmazione e realizzazione delle principali opere pubbliche. Sono comprese le attività inerenti l'attribuzione di incarichi professionali necessari per la progettazione delle opere, le procedure di scelta del contraente, la rendicontazione delle opere in caso di finanziamenti di enti terzi e l'aggiornamento dei siti istituzionali di monitoraggio degli investimenti pubblici.

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

### Manutenzioni

L'ufficio si occupa della manutenzione del patrimonio immobiliare e viario di proprietà del Comune di Sennariolo sia in forma diretta in economia che tramite contratti d'appalto. Si occupa altresì della gestione del parco autoveicoli dell'ente, sia in termini di manutenzione, in gran parte svolta in economia diretta, che di approvvigionamento carburante, nonché delle pratiche amministrative necessarie.

### 3.3.2 Motivazione delle scelte

Anche nel triennio 2017/2019, l'Amministrazione persegue l'indirizzo avviato negli esercizi precedenti, concentrandosi sulla prosecuzione dei lavori in corso, sulla pianificazione delle strategie da mettere in campo per l'avvio dei progetti previsti nella programmazione triennale e sul coinvolgimento degli enti terzi parte integrante del processo di avvio dei piani e progetti.

Mobilità, Istruzione, Risparmio Energetico e Riqualificazione rimangono obiettivi strategici, da mettere in atto compatibilmente con le risorse di cui l'Ente dispone e di cui l'Amministrazione si farà carico di continuare a reperire, attraverso risorse proprie, Regionali e Comunitarie

### 3.3.3 Finalità da conseguire:

APPALTI E CONTRATTI - Per quanto concerne l'attività istituzionale propria degli appalti, l'ufficio sarà impegnato soprattutto nel raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Predisposizione dei bandi e dei disciplinari relativi alle procedure d'appalto per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di tutti i settori dell'Ente;
- cura delle fasi di pubblicazione dei bandi e degli avvisi di aggiudicazione
- studio, elaborazione, controllo e correzione della documentazione di gara, di regola prima dell'adozione del provvedimento a contrarre da parte delle strutture comunali. L'ufficio assicura aggiornamento normativo ed uniformità di comportamenti, rendendo disponibile ed aggiornando continuamente la modulistica e tutte le informazioni necessarie per il corretto svolgimento delle procedure di gara con pubblicazione sulla pagina intranet Appalti e Contratti;
- utilizzo della Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici - sistema AVCPass ai fini della verifica obbligatoria dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario. Il sistema AVCPass si applica a tutte le tipologie di appalti per le quali è previsto il rilascio del codice CIG
- Predisposizione e aggiornamento con cadenza annuale di una lista di operatori economici per le procedure di gara negoziate e in economia per l'affidamento di lavori;
- per quanto riguarda il provveditorato l'ufficio si occupa dell'approvvigionamento dei beni occorrenti per il funzionamento quotidiano dell'Ente.

L'ufficio si occupa altresì della liquidazione delle bollette delle forniture elettriche, idriche. un obiettivo dell'ufficio sarà quello di archiviare in maniera informatica i dati relativi alle bollette delle varie utenze in maniera tale da poter meglio tener sotto controllo l'andamento dei consumi.

### LAVORI PUBBLICI

Il Piano investimenti 2017 prevede le varie opere da eseguire. I lavori pubblici costituiscono la parte preponderante del titolo 2 del bilancio. Nel corso del 2017 (2017 - 2019) verranno finanziate le seguenti principali opere e progettazioni in parte con capitale pubblico in parte con finanziamento da parte di Enti terzi quali Provincia e Regione, la stima dei tempi di attuazione avverrà secondo il cronoprogramma e dello stato di attuazione dei Finanziamenti.

Per il 2018 si prevede il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

#### 3.3.3.1 – Investimento

- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'STRADA INTERNE E LA VIABILITA' RURALE- sono previsti lavori di manutenzione straordinaria delle strade nel centro abitato, tale da evitare danni a persone e cose, con la sostituzione di alcuni tratti di pavimentazione in opus-incertum ammalorati e completamente staccati dall'usura del tempo.

- RECUPERO PRIMARIO EDIFICIO di un edificio comunale

- SISTEMAZIONE DELLA CHIESA PARROCCHIALE E QUELLA STORICA DI SAN QUIRICO

MANUTENZIONI. L'ufficio si occupa della manutenzione del patrimonio immobiliare e viario di proprietà del Comune sia in forma diretta in economia che tramite contratti d'appalto.

Sono previsti investimenti per interventi relativi all'arredo urbano e agli impianti sportivi.

#### 3.3.3.2 Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati sono quelli meglio delineati nella sezione 3.3.3 Finalità da conseguire

#### 3.3.4 - Risorse umane da impiegare

Personale assegnato in base alla pianta organica del comune

#### 3.3.5 - Risorse strumentali da utilizzare

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Le risorse strumentali impiegate sono quelle attualmente in dotazione ai vari servizi interessati.

### 3. 3 - MISSIONE N° M001 Servizi istituzionali e generali e di gestione

#### PROGRAMMA 07 elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

##### 3.3.1 - Descrizione della missione

Elettorale. l'ufficio si occupa della tenuta delle liste elettorali, dello schedario generale degli elettori, degli dei presidenti di seggio e scrutatori, dell'organizzazione globale delle operazioni elettorali compresa l'organizzazione delle consultazioni e la rendicontazione alla locale Prefettura delle spese sostenute in occasione di consultazioni non gestite dalla Regione o dal Comune, rapporti con il Servizio regionale elettorale, con l'UTG -Prefettura, la Corte di Appello, il Tribunale e la Commissione elettorale circondariale

Anagrafe/Stato Civile ufficio si occupa del rilascio dei certificati anagrafici laddove non sostituibili con l'autocertificazione, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà. Segue le pratiche immigratorie ed emigratorie e la tenuta dei relativi registri, denunce, cambio di abitazione, aggiornamento schede personali dei cittadini residenti e schede personali archiviate, tenuta ed aggiornamento dell'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (A.I.R.E. ).Inoltre si occupa della tenuta dei registri di stato civile; registrazione e trascrizione degli atti di nascita, di matrimonio, di morte e di cittadinanza. Cura le pubblicazioni di matrimonio. Provvede alle annotazioni a margine degli atti di stato civile degli eventi di matrimonio, riconoscimenti di prole, morte, perdita e riacquisto della cittadinanza italiana. Attribuisce, dove consentito, la cittadinanza per chi ne acquisisce il diritto.

Provvede:

- al rilascio di carte d'identità (inviando ai cittadini l'avviso di scadenza ed ai quindicenni l'invito ad ottenerne il rilascio), passaporti e permessi di espatrio ;alle informazioni sull'uso dell'autocertificazione; alla tenuta ed aggiornamento dello stradario comunale, alla toponomastica e all'attribuzione della numerazione civica agli edifici con la possibilità di provvedere alla pitturazione del numero civico;
- agli adempimenti di spettanza del Comune in materia di obblighi di leva; alla formazione e mantenimento degli atti di stato civile, alla gestione e aggiornamento dell'archivio informatizzato ed ai servizi connessi di carattere certificativo;
- alla produzione di statistiche;
- assistenza e coordinamento statistiche forze lavoro; alla gestione del servizio notifiche e pubblicazione all'Albo Comunale;
- comunicazioni di avvenute variazioni anagrafiche a vari Enti (INPS, INPDAP, ANAGRAFE TRIBUTARIA, C.C.I.A.A., ecc...); ed uffici (Tributi, Sanitari, Carabinieri, ecc...);
- popolamento INA – SAIA; aggiornamento in tempo reale dei codici fiscali SIATEL;
- alla tenuta ed aggiornamento degli elenchi dei giudici popolari;
- autentica della firma sui passaggi di proprietà di beni mobili registrati.
- Procedure amministrative inerenti la sepoltura di salme

##### 3.3.2 Motivazione delle scelte Adempimenti ad obblighi di legge

##### 3.3.3 Finalità da conseguire: rispetto normativa inerente il programma

##### 3.3.3 Investimento Non esistono interventi di investimento per questo programma

##### 3.3.3. Erogazione di servizi di consumo I servizi erogati sono meglio delineati nella descrizione del programma

##### 3.3.4 - Risorse umane da impiegare Personale di ruolo assegnato al servizio.

##### 3.3.5 - Risorse strumentali da utilizzare Dotazione strumentale presso ogni singolo ufficio e servizio interessato

**Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

## *Missione 2 - Giustizia*

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

Non sono presenti programmi per queste attività.

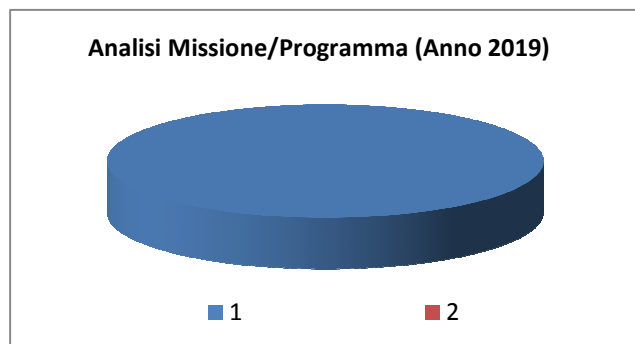
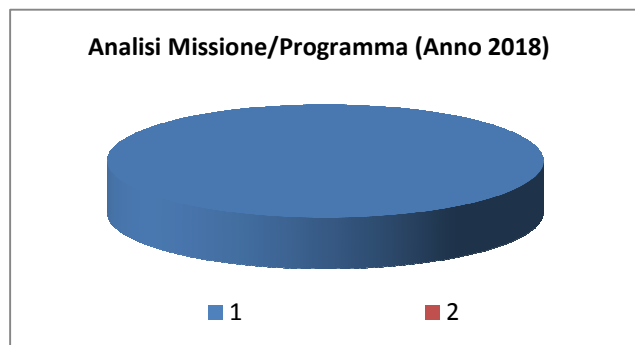
## Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

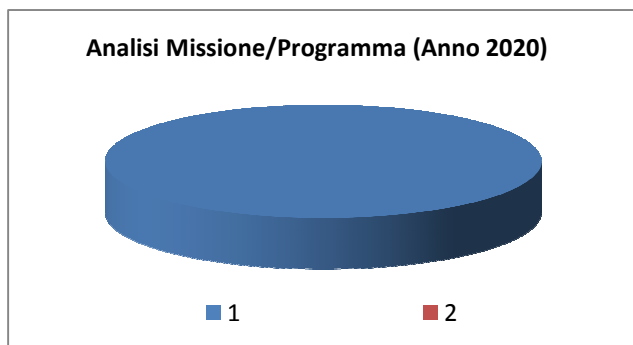
*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”*

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Polizia locale e amministrativa	comp	34.494,87	33.713,12	33.713,12
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	42.149,39		
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>34.494,87</b>	<b>33.713,12</b>	<b>33.713,12</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>42.149,39</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Il servizio viene svolto da una dipendente a tempo pieno e indeterminato di categoria C che svolge all'interno dell'Ente anche altre funzioni: quali ufficiale di stato civile, anagrafe, servizi demografici, elettorale, protocollo e supporto ufficio segreteria, pertanto si ritiene che il servizio debba essere implementato attraverso le funzioni associate.



## ***Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio***

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”*

L'Amministrazione anche se non ha più le scuole in quanto la soppressione delle scuole è avvenuta diversi anni fa, l'istruzione sarà uno dei punti del confronto tra Comune i cittadini e il territorio, attraverso un percorso condiviso e consapevole, volto a migliorare il livello generale dell'offerta scolastica e a garantire il pieno funzionamento di tutti gli ordini di scuola presenti nel territorio.

I bambini sono i protagonisti del nostro futuro e devono essere educati e cresciuti nella consapevolezza del bene comune, della ricchezza del territorio di appartenenza, affinché siano un domani, cittadini responsabili e partecipi.

il Comune di Sennariolo ha aderito progetto Iscol@ che la Regione Sardegna promuove e sostiene con finanziamenti per interventi mirati al miglioramento degli edifici scolastici tramite l'Asse I "Scuole del nuovo millennio" e l'Asse II "Interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici e arredi";

In particolare il comune di Sennariolo ha aderito con delibera del C.C n. 7 del 15/03/2016 alla seguente riorganizzazione del polo scolastico con i Comuni di Scano di Montiferro , Tresnuraghes, Sennariolo e Sagama così articolato:

Progetto Iscol@ - Polo unico diffuso				
Sede Scuola	Tipologia Progetto "Scuola Nuovo Millennio"			Intervento
SCANO DI MONTIFERRO	Infanzia	Primaria		ASSE I
TRESNURAGHES	Infanzia		Secondaria 1 Grado	
<b>Totale attuale alunni</b>	<b>208</b>			

- l'obiettivo generale del progetto Iscol@ è quello di rendere le scuole luoghi sicuri, accoglienti e piacevoli per i ragazzi e di migliorare la qualità degli spazi, la loro funzionalità e l'offerta formativa nonché di ridurre la dispersione scolastica, aumentando così il numero dei laureati e creando nuove opportunità di lavoro e reddito per la filiera dell'edilizia nell'isola;

- la delibera di G.R. n. 52-39 del 23.12.2014 ha fornito disposizioni in merito al proseguo delle attività relative al piano straordinario di edilizia scolastica Iscol@, riconducendo ad un'unica cornice programmatica tutte le risorse che intervengono sull'edilizia scolastica;

- il Progetto Iscol@ è articolato su due Assi di azione, i cui interventi sono individuati sulla base della progettualità espressa dagli Enti Locali. L'Asse I "Scuole per il nuovo millennio" prevede l'avvio di un percorso di riqualificazione degli edifici esistenti e realizzazione di nuove scuole caratterizzate da una forte correlazione tra progetto architettonico e progetto didattico, che siano aperte, flessibili ed adattabili ad una nuova organizzazione della didattica, che metta al centro lo studente. L'Asse II "Interventi di messa in sicurezza e manutenzione programmata degli edifici scolastici" è finalizzato a rendere le scuole luoghi più confortevoli e sicuri;

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- al fine di raggiungere i suddetti obiettivi, il Comune di Sennariolo con i Comuni di Scano di Montiferro, Tresnuraghes, e Sagama hanno concordato in associazione di impegnarsi, per la definizione di un programma complessivo strategico di interventi sul patrimonio di edilizia scolastica;

la situazione attuale degli edifici scolastici nei Comuni interessati al presente accordo anche a seguito del recente Piano Regionale di dimensionamento della Rete Scolastica, è la seguente:

<b>STATO ATTUALE</b>				
<b>Sede Scuola</b>	<b>Numero alunni</b>			
		<b>Primaria</b>	<b>Secondaria 1 Grado</b>	<b>Totale</b>
<b>SCANO DI MONTIFERRO</b>	<b>12</b>	<b>60</b>	<b>39</b>	<b>111</b>
<b>TRESNURAGHES</b>	<b>17</b>	<b>46</b>	<b>34</b>	<b>97</b>
<b>TOTALE</b>	<b>29</b>	<b>106</b>	<b>73</b>	<b>208</b>

Obiettivo è quello di creare un unico polo scolastico diffuso nel territorio, sulla base di un progetto unitario che preveda il mantenimento delle scuole esistenti nei Comuni di Scano di Montiferro, Tresnuraghes riqualificate mediante interventi di adeguamento e ristrutturazione architettonica degli edifici correlati con una proposta didattica innovativa improntata sulla creatività, sull'identità ed il bilinguismo, sull'apprendimento delle tecnologie digitali e delle lingue straniere, per farne una scuola moderna, sicura, attraente e competitiva;

1. integrare e migliorare il servizio di trasporto scolastico esistente nei Comuni interessati mediante la gestione associata in capo all'associazione di comuni e potenziando la dotazione con i mezzi ecosostenibili;
2. garantire la realizzazione di laboratori didattici in tutti Comuni del territorio nelle aree tematiche dell'arte e della cultura, tecnologia e informatica, artigianato e archeologia;
3. realizzare strutture sportive adeguate e attrezzate alle nuove esigenze,
4. sostenere, anche economicamente, con risorse dei Comuni in collaborazione con le Scuole, una nuova offerta formativa;
5. mantenere i livelli minimi numerici di alunni per classi già esistenti nelle scuole dei Comuni del territorio;
6. promuovere il potenziamento del tempo pieno e prolungato assicurando l'attivazione delle mense scolastiche;
7. favorire in raccordo con il Centro Multimediale Montiferru di Scano di Montiferro, Facoltà di Ingegneria informatica del Politecnico di Torino, un percorso formativo integrato a partire dalla scuola dell'infanzia e costruire, in tal modo, un'offerta formativa altamente specializzata in linea con le realtà economico-sociali territoriali, richiesta dalle imprese in settori strategici dell'economia regionale;

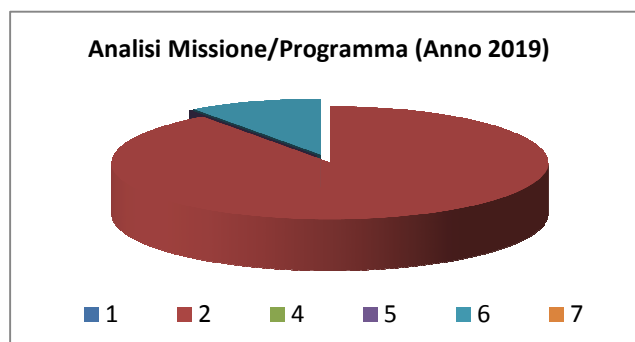
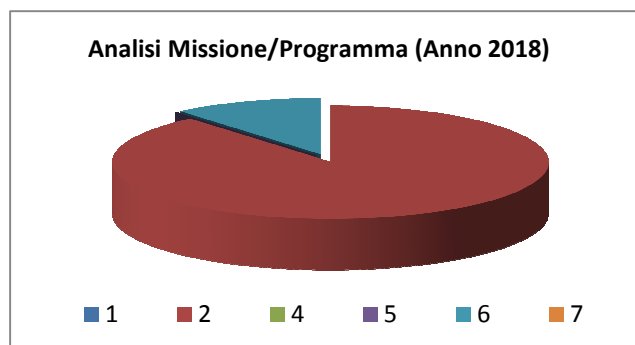
Il Comune ha approvato con delibera n. 62/2016 il progetto proposto dall'Istituto Comprensivo Statale di Bosa di introduzione alla lingua inglese rivolto alle scuole dell'infanzia di Scano di Montiferro e Tresnuraghes denominato: "progetto bilingue English" e "English Everyday" le risorse, disponibili sono pari a euro 5.000

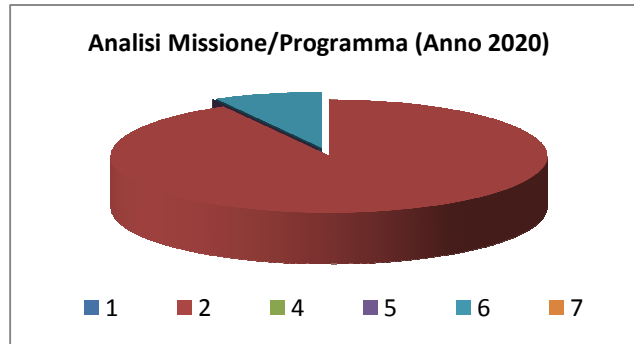
Altri interventi riguardano rimborso studenti pendolari e le borse di studio

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
1	Istruzione prescolastica	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	32.095,00	45.595,00	57.261,75
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	38.320,19		
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	4.000,00	5.000,00	5.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.000,00		
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>36.095,00</b>	<b>50.595,00</b>	<b>62.261,75</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>42.320,19</b>		





## ***Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali***

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”*

*valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

Tra gli obiettivi di questa amministrazione vi è, altresì, quello di investire realmente nei **bambini e negli adolescenti**: questo è un dovere morale ma anche un imperativo economico, sociale e politico. Ad esempio investire nella primissima infanzia garantisce maggiori rientri in termini di educazione, salute e produttività.

A tale scopo si vuole istituire un **laboratorio teatrale** in cui SENNARIOLO andrà in scena.

Il progetto nello specifico nasce con l’obiettivo di educare i giovani alla teatralità e vivere i borghi italiani attraverso il teatro, coinvolgendo direttamente la città e i cittadini che la vivono. Partiamo dalla fine del progetto per spiegare questo obiettivo: il saggio finale che i giovani ragazzi porteranno in scena alla fine del laboratorio teatrale infatti avrà come scenografia il paese stesso, le sue strade, le piazze, i negozi; dove oltre ai ragazzi protagonisti ci saranno i cittadini come comparse, apriremo “le botteghe, i giardini..” e Sennariolo, nello specifico, diventerà un teatro a cielo aperto. Questo l’obiettivo finale, per arrivarci attueremo un laboratorio teatrale, affidato a professionisti con esperienza nel settore, nel periodo estivo (da giugno a settembre) nel comune di Sennariolo.

Il laboratorio teatrale si propone di introdurre e guidare i giovani alla scoperta delle possibilità espressive del corpo tramite la conoscenza e l’utilizzazione di specifiche tecniche teatrali. L’introduzione agli schemi e alle forme basilari che costituiscono l’essenza dell’espressione teatrale non ha finalità di intrattenimento esclusivamente ludico, ma mira soprattutto all’acquisizione di elementi utili allo sviluppo delle potenzialità di crescita individuali, intellettive, creative e di aggregazione. Si tratta di accostarsi al “gioco” teatrale conoscendolo attraverso i suoi meccanismi interni, con la rigosità che deriva dall’esperienza qualificata di persone che operano professionalmente nel teatro.

Inoltre anche quest’anno verranno svolte le attività estive per la promozione del territorio, con serate all’insegna dell’artigianato e del folklore locale, che coinvolgerà attivamente gli operatori economici del territorio in particolare promuovendo la seconda edizione della rassegna denominata “*Gustando Sennariolo tra sapori e tradizioni*” con percorsi gastronomici a base di prodotti locali: panada frissa, chibuddau e casadinas.

Intrattenimenti musicale di musica sacra, di cantatori a chitarra e animazioni estive per bambini.

Verrà attivata anche quest’anno il mercatino Natalizio e i concerti di Natale, Capodanno e l’Epifania.

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

L'amministrazione darà un forte sostegno per favorire la costituzione di associazioni culturali locali e di promozione sociale e contribuirà ad incentivare la rete Ymnos.

Inoltre verrà valorizzata la Settimana Santa con l'inserimento del Comune di Sennariolo nella Settimana Santa del Montiferru e nella rete nazionale per il riconoscimento della settimana Santa come patrimonio dell'umanità.

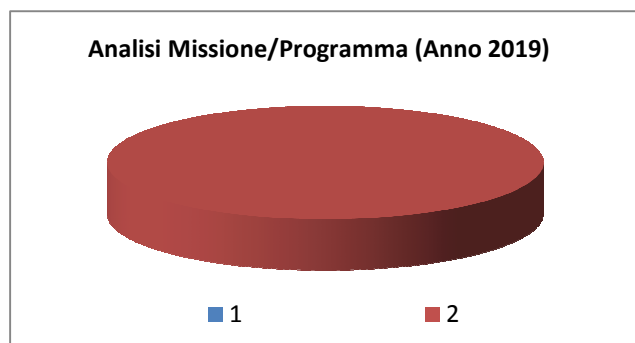
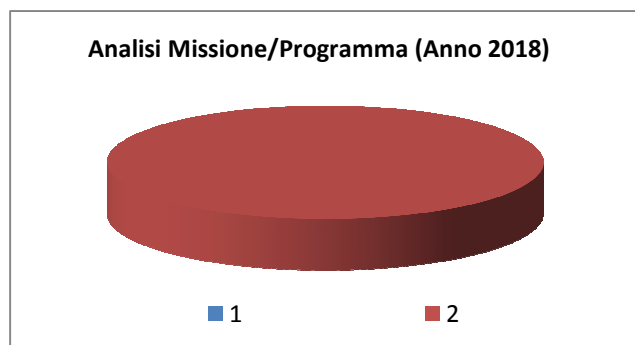
### **Spese di investimento**

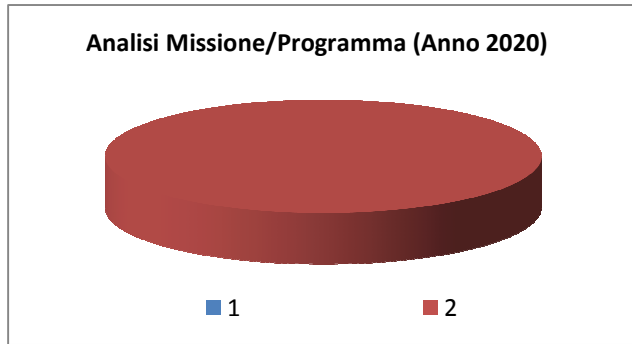
Progetto Bellezz@: con un contributo del Ministero per i beni culturali per spese di investimento sono stati assegnati al Comune di Sennariolo 200.000,00 euro per il recupero della chiesa dedicata a San Quirico.

Spazi finanziari paria 66.000 verrà sistemata la chiesa Parrocchiale intestata a Sant Andrea.

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi

<i>Programma</i>			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	18.200,00	18.200,00	18.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	19.191,10		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>18.200,00</b>	<b>18.200,00</b>	<b>18.200,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>19.191,10</b>		





## ***Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero***

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

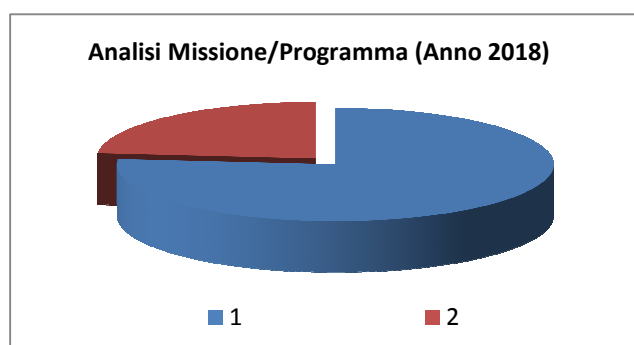
E’ intento dell’Amministrazione predisporre un progetto che metta in condizione la popolazione e in particolare, le fasce sociali più deboli (disabili, bambini, giovani e meno giovani) di fruire d’impianti come palestra, e il campo di calcetto ristrutturato , associandolo anche ad attività di riabilitazione.

Sostenere e supportare iniziative e associazioni sportive locali anche limitrofe dove svolgono attività anche i cittadini di Sennariolo, anche con contributi economici.

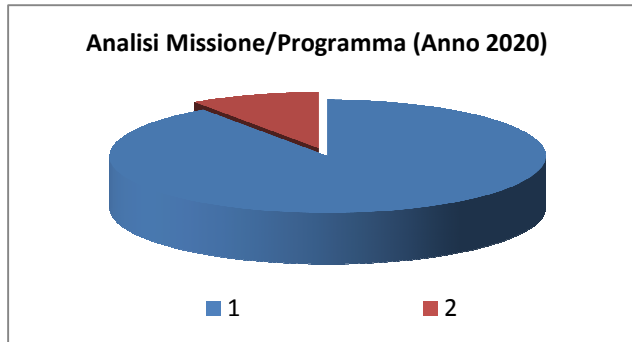
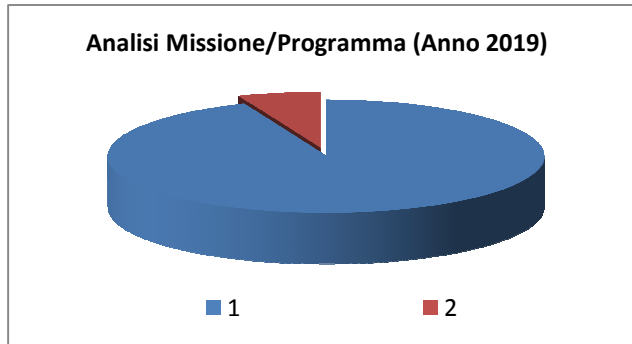
Si conferma anche per il 2018 la concessione con bando pubblico di voucher sociali e l’adesione alle attività di animazione estive proposte dall’Unione del **Montiferru- Alto Campidano**.

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi

<b>Programma</b>			<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
1	Sport e tempo libero	comp	9.540,00	23.040,00	14.040,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.961,06		
2	Giovani	comp	2.940,00	1.500,00	1.500,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.940,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>12.480,00</b>	<b>24.540,00</b>	<b>15.540,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>13.901,06</b>		







## ***Missione 7 - Turismo***

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Il Comune di Sennariolo è definito, sempre più spesso, dalle persone che lo visitano “ bello “, grazie all’attività amministrativa svolta con capacità e competenza dalle amministrazioni precedenti, che dal 1991 ad oggi si sono susseguite alla guida del paese. Contribuiremo a renderlo ancora più bello, facendoci carico degli interventi di manutenzione e decoro urbano, chiedendo ai nostri concittadini in particolar modo ed ai visitatori di continuare a rispettarlo con la coscienza civica che hanno dimostrato fino a questo momento.

Ma non ci limiteremo solo ad un perseguimento del bello estetico. Valorizzeremo, altresì, le ricchezze nascoste del nostro borgo, dei nostri paesaggi, dei nostri siti archeologici, della nostra cultura ed allo stesso tempo cercheremo di rilanciare la qualità della vita della comunità locale, per immaginare un nuovo modello di sviluppo.

Il nostro piccolo centro potrebbe, così, rappresentare luogo di eccellenza per la qualità dei suoi prodotti agroalimentari, dell’allevamento, della pastorizia in particolare e della viticoltura, sviluppando un modello di produzione che eviti lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, in All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i><b>Programma</b></i>			<i><b>Anno 2018</b></i>	<i><b>Anno 2019</b></i>	<i><b>Anno 2020</b></i>	<i><b>Responsabili</b></i>
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	7.000,00	7.000,00	8.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	7.600,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>7.000,00</b>	<b>7.000,00</b>	<b>8.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>7.600,00</b>			

## ***Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa***

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

L'Amministrazione si impegnerà fattivamente per portare ad approvazione quanto prima dell'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale (PUC), il Piano Paesaggistico Regionale;

Alcune idee: completare il recupero ambientale e architettonico del paese e ricostruzione dei selciati; realizzare il piano per gli insediamenti produttivi, prevedendo aree e strutture debitamente attrezzate per piccoli laboratori artigiani (atti sia al recupero dei vecchi mestieri che alla valorizzazione delle produzioni locali tipiche); parchi giochi e servizi per i bambini, avvalendosi della collaborazione di imprese e associazioni di settore;

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi

<b>Programma</b>			<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	61.541,10		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	26.515,72		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>88.056,82</b>		

### **Analisi Missione/Programma (Anno 2018)**

■ 1                      ■ 2

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

### Analisi Missione/Programma (Anno 2019)

■ 1                      ■ 2

### Analisi Missione/Programma (Anno 2020)

■ 1                      ■ 2

## ***Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente***

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria*

*Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”*

L'impegno per promuovere uno sviluppo sostenibile, nel rispetto per l'ambiente attraverso la sensibilizzazione dei residenti e di chi visiterà il nostro territorio.

Nella programmazione dello smaltimento deve prevalere metodologicamente il contesto territoriale, la natura e la classificazione dettagliata dei rifiuti da smaltire e, solo successivamente, la scelta di una o più tecnologie, assemblate in maniera tale da ottimizzare l'obiettivo della sostenibilità. Bisogna immaginare costruzioni personalizzate per ogni frazione, con orientamento preciso al riciclo massimo di ogni componente e, contestualmente, va prevista una possibilità di valorizzazione energetica degli scarti. Sapere quanti e che tipo di rifiuti producono i cittadini permetterà in futuro di incentivare le buone pratiche, attraverso tariffe personalizzate e proporzionate.

**L’Unione Europea** ha attivato un progetto sperimentale dal nome **Identis Weee** che ha lo scopo di **raddoppiare la raccolta dei rifiuti RAEE** (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche). A supporto di tale progetto di smaltimento, sono stati concepiti dei **cassonetti intelligenti**.

I cassonetti **smart** per l’e-waste, **consentono al cittadino di depositare apparecchi quali aspirapolveri, televisori ed elettrodomestici di modiche dimensioni, esibendo una card personalizzata**, in maniera tale che possa essere riconosciuto colui che depone i RAEE. I cittadini che saranno in grado di smaltire un maggior numero di rifiuti RAEE saranno premiati con degli **sconti presso esercizi commerciali**. L’iniziativa è stata adottata in gran parte del Nord Italia, da Firenze a Trento e siamo convinti che si possa attuare anche nel nostro territorio.

Il servizio di igiene urbana è attualmente gestito in maniera associata con L’unione dei Comuni della Planargia e del Montiferru Occidentale sino al mese di ottobre del 2018.

Il Comune ha partecipato nel mese di novembre del 2017 all’Avviso pubblico emanato dall’Agenzia Forestale Regionale per lo Sviluppo del Territorio e dell’Ambiente della Sardegna (FORESTAS), per le candidature dei soggetti terzi richiedenti la collaborazione con **l’Agenzia FORESTAS** di cui all’art. 37 della legge regionale 27 aprile 2016, n° 8;

l’intervento oggetto dell’accordo prevede in linea generale interventi di messa in sicurezza e pulizia dell’area di rimboschimento attraverso il decespugliamento manuale inoltre, taglio delle piante di pino in sovrannumero, la potatura degli alberi di Pino/lecci, la riapertura di stradello di servizio e dei camminamenti e la sistemazione delle recinzioni in località Santa Vittoria

l’ intervento ricade nella seguente tipologia:

Tipologia di intervento	Priorità
1	Difesa del suolo

1	Difesa del suolo
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
3	Rifiuti
4	Servizio idrico integrato
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento
	<b>TOTALI</b>

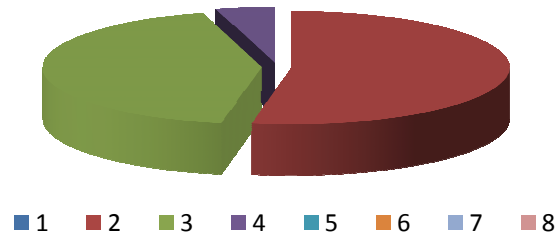
## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	MISSIONE

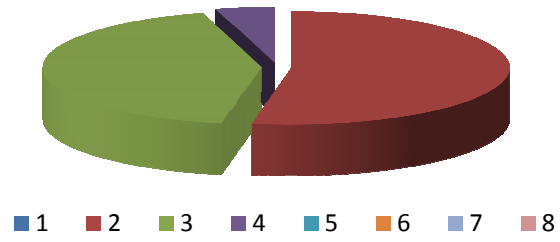
**Di dare atto**, altresì che per la realizzazione del presente in intervento di durata triennale

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi

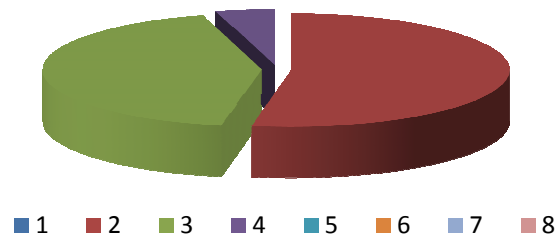
**Analisi Missione/Programma (Anno 2018)**



**Analisi Missione/Programma (Anno 2019)**



**Analisi Missione/Programma (Anno 2020)**





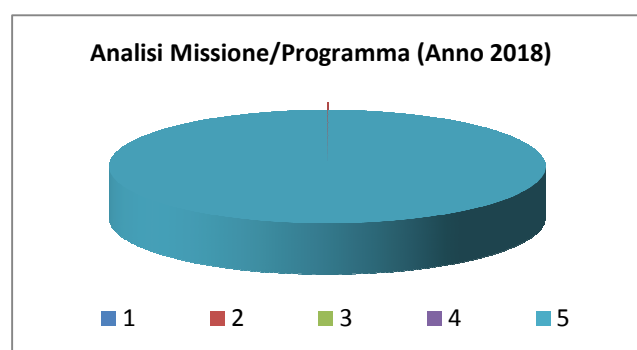
## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

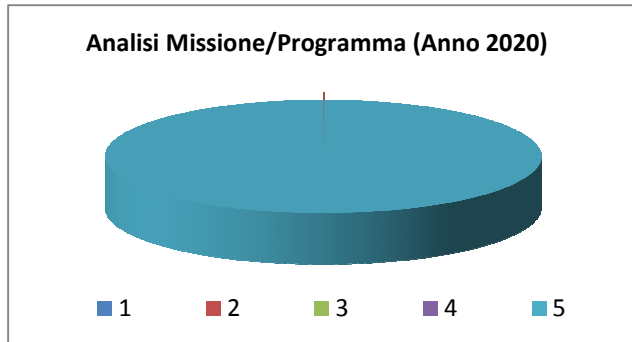
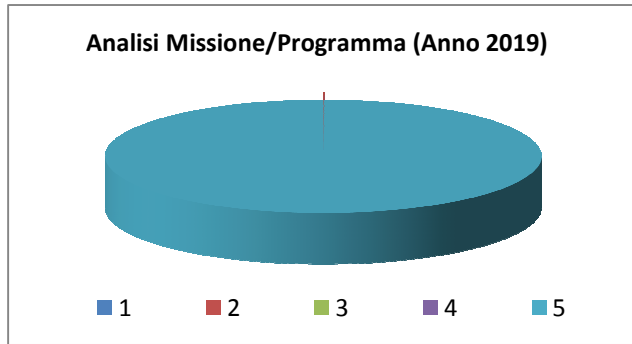
*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi

<b>Programma</b>			<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Trasporto pubblico locale	comp	50,00	50,00	50,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	50,00		
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	109.440,00	116.040,00	114.994,20
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	152.777,99		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>109.490,00</b>	<b>116.090,00</b>	<b>115.044,20</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>152.827,99</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2018/2020



## ***Missione 11 - Soccorso civile***

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”*

Il piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, e le prescrizioni regionali antincendio richiamano i compiti e le funzioni specifiche demandate alle compagnie Barracellari. Il Comune di Sennariolo non possiede una compagnia Barracellare attiva nel suo territorio pertanto dal 2016 e per tre anni, ha affidato in convenzione il servizio, alla compagnia Barracellare di Tresnuraghes, nelle forme di collaborazione previste dalla legge regionale la L.R. 15/07/1988, n. 25, recante “Organizzazione e funzionamento delle compagnie barracellari”, articolo 3 comma 1, e articolo 10 comma 1, così come integrata dall’articolo 15 della legge regionale 11 aprile 2016, n. 5 il quale recita:

all'articolo 3, dopo il comma 1,:

"1 bis. Le compagnie barracellari esplicano le loro funzioni ordinariamente anche quando sono costituite sotto forma di intesa tra uno o più comuni confinanti secondo i casi previsti dall'articolo 10.";

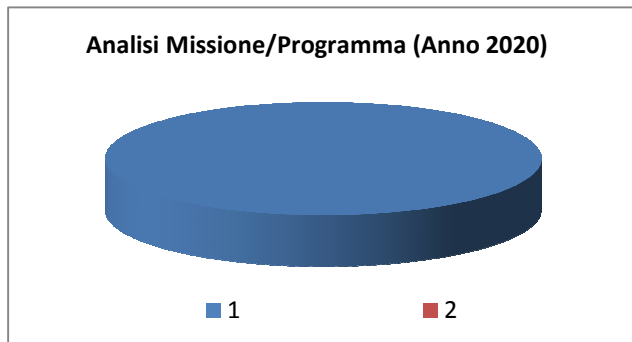
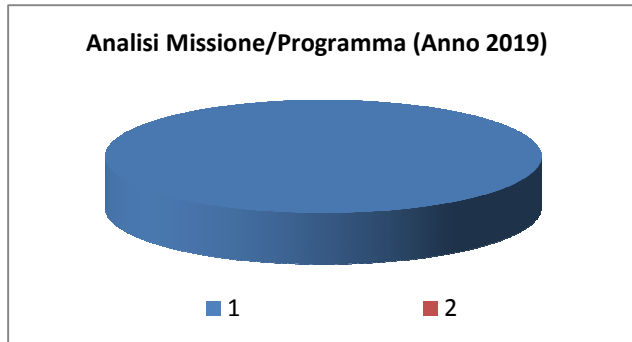
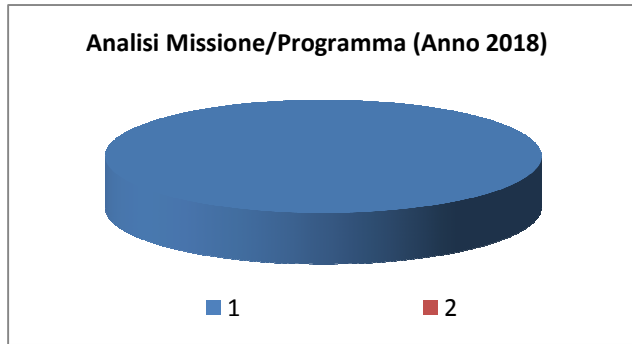
b) all'articolo 10, dopo il comma 1 è aggiunto il seguente:

"1 bis. La forma di intesa di cui al comma 1 può essere anche costituita tra comuni del territorio confinante e la compagnia barracellare presente anche in uno solo dei comuni confinanti.".

L’Amministrazione eroga a rendiconto un contributo annuale pari alla somma di euro 1.500,00 per anni tre, alla potrà farsi fronte con le risorse finanziarie stanziata al Cap. 3550/2/1 del bilancio comunale 2018-2019.

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi

<b><i>Programma</i></b>			<b><i>Anno 2018</i></b>	<b><i>Anno 2019</i></b>	<b><i>Anno 2020</i></b>	<b><i>Responsabili</i></b>
1	Sistema di protezione civile	comp	1.500,00	1.500,00	1.500,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.104,00			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>2.104,00</b>			



## ***Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia***

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

**MISSIONE N 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dr.ssa Luciana Nieddu**

**PROGRAMMA 05**  
**interventi per le famiglie**

### **3.3.1 - descrizione della missione**

Analizzando la popolazione del comune di Sennariolo emerge che, la maggior parte è composta da persone anziane, spesso in situazioni di non autosufficienza, disabilità. Il servizio sociale ha sempre occupato uno spazio preponderante all'interno di tutta la programmazione amministrativa in termini finanziari.

Obiettivo prioritario per questo programma è sempre stato garantire l'assistenza domiciliare agli anziani, attualmente il servizio di assistenza domiciliare agli anziani è gestito come “servizio associato” tramite il Pus sub ambito di Bosa presso l'Unione dei Comuni Planargia e Montiferru-Occidentale a cui il Comune contribuisce finanziariamente.

Insieme con il servizio di assistenza domiciliare, obiettivo del servizio sociale è garantire la tutela alla salute dell'anziano, soprattutto ove non sussistano mezzi o risorse sufficienti, accompagnandolo negli anni con risposte ai bisogni che possono nascere da condizioni di insorgente non autosufficienza.

Obiettivo di sistema prioritario per l'area in oggetto sarà quello di improntare azioni volte a definire il quadro dei servizi, interventi e prestazioni accessibili ai cittadini all'interno del territorio, monitorando in particolare le condizioni di esigibilità: criteri di accesso e di partecipazione alla spesa.

In questo contesto si è già lavorato per produrre linee guida di intervento realizzando anche positive esperienze di collaborazione con altri soggetti istituzionali. Attraverso il PLUS, i Servizi Sociali intendono costruire un sistema articolato e flessibile di protezione attiva che sia capace di sostenere e di valorizzare le responsabilità e le capacità delle persone e delle famiglie, accompagnandoli nel

- percorso della vita:
- sostenendo chi è in condizione di particolare fragilità;
- rispondendo ai bisogni che sorgono nel corso della vita quotidiana e nei diversi momenti dell'esistenza (in relazione all'età, alla presenza di responsabilità familiari, ecc.);
- sostenendo e/o promuovendo le capacità individuali e la rete familiare.

Il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale rappresenta altresì uno degli obiettivi strategici del Servizio, al fine di restituire alle persone le capacità di condurre una vita con dignità.

Laddove rivolti a persone giovani e adulti, gli interventi dovranno essere orientati innanzitutto sulle politiche attive del lavoro e di sviluppo locale.

IL Servizio Sociale ha il compito di mettere in campo azioni concrete per favorire tutto ciò, attraverso una serie di misure:

- supporto alle famiglie con anziani, disabili fisici e psichici e in stato di fragilità sociale, il sostegno di iniziative volte ad integrare i servizi di assistenza domiciliare con servizi ulteriori di supporto economico.
- I servizi di assistenza e di aiuto alla persona, prevedono, nell'ottica anche di un supporto alla educazione all'economia domestica:
- il proseguo del progetto di attività alternative al sussidio economico con le risorse RAS delle Povertà estreme;

### **servizi per l'infanzia e per i minori**

Nella progettazione delle politiche sociali ed educative è importante tener conto delle esigenze delle nuove generazioni, partendo dal presupposto che gli interventi di prevenzione, di tutela e di promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza rientrano a tutti gli effetti nei livelli essenziali delle prestazioni sociali erogate dall'Ente Locale.

Si rende pertanto necessario cercare di pianificare le politiche territoriali in modo sistematico ed integrato tra i vari settori (socio - educativo, scolastico, giovanile, sanitario, ecc.) considerando congiuntamente ciò che è possibile offrire ai minori, nel rispetto dei loro diritti e per favorire lo sviluppo del loro benessere e una loro crescita sana.

Tali interventi non possono ovviamente prescindere da azioni di sostegno alla genitorialità e ai compiti di cura ed educazione delle famiglie, nelle convinzioni che le politiche educative rivolte alle nuove generazioni sono anche una responsabilità collettiva, ed assumono quindi una forte valenza sociale.

Le attività dell'area servizi per l'infanzia e per i minori si rivolgono alla generalità dei nuclei con minori del territorio per sostenere la funzione educativa della famiglia nei diversi cicli della sua evoluzione, al fine di raggiungere i seguenti obiettivi:

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- ❖ garantire il diritto all'educazione ed al pieno sviluppo psico-fisico, affettivo e relazionale dei minori entro contesti familiari, attivando risposte in relazione ai bisogni dell'età;
- ❖ valorizzare e sostenere il ruolo sociale delle famiglie non soltanto per le responsabilità che esse assumono per l'educazione dei figli, ma anche come risorse delle reti di protezione sociale e come soggetti attivi della comunità;
- ❖ sostenere le famiglie nucleari e monoparentali che presentano particolari carichi di cura o situazioni di fragilità, anche attraverso l'erogazione di sostegni di carattere economico, sulla base di progetti specifici e condivisi;
- ❖ promozione del benessere, prevenzione e rimozione delle condizioni di disagio, anche attraverso la sperimentazione di modelli organizzativi innovativi per i servizi all'infanzia, all'adolescenza e alla famiglia, agendo anche nelle scuole per l'individuazione precoce di situazioni di difficoltà.
- ❖ interventi di aggregazione e animazione volti al miglioramento della qualità del tempo libero (corsi nuoto, escursioni estive, ecc.);
- ❖ l'erogazione di contributi a favore delle famiglie e/o di singoli affidatari di minori;

### 3.3.2 motivazione delle scelte

Si rimanda al punto 3.3.1

**3.3.3 - Finalità da conseguire:** In attuazione delle linee di indirizzo della Regione Sardegna, si intende maggiormente rafforzare e consolidare il sistema della gestione associata dei Servizi Sociali avviata grazie all'avvio del PLUS, migliorandone l'efficacia e l'efficienza, e conseguentemente evitando la frammentazione e duplicazione degli interventi nel territorio ed i rischi di disomogeneità nella fruizione dei servizi sulla base della dimensione demografica.

L'intendimento è quello di far assumere al Comune il ruolo di organo orientato alla definizione di politiche sociali e di strategie, che saranno concertate a livello intercomunale in modo da permettere omogeneità, razionalizzazione dei costi e miglioramento di tutti i servizi offerti.

Attraverso la progettazione e la richiesta di finanziamenti i Servizi Sociali intendono proseguire nel dare un segnale forte su temi di rilevante importanza (servizi educativi, disabilità, povertà estreme, inclusione sociale, tutela delle vittime di violenza domestica, promozione della cultura della non violenza, ecc.).

Le azioni di forte interesse sono state individuate in:

- ❖ qualificazione dell'analisi del fabbisogno sociale e della valutazione degli interventi;
- ❖ promozione degli interventi per le aree della prevenzione, nuove povertà e anziani;
- ❖ promozione degli interventi a favore dei minori in difficoltà, al fine di favorire la necessaria integrazione delle politiche familiari, per l'infanzia e l'adolescenza, con quelle che investono la sfera educativa, scolastica e formativa.
- ❖ erogazione di interventi di assistenza domiciliare tramite la cooperativa sociale aggiudicataria del servizio, con il coordinamento del servizio sociale comunale che dovrà effettuare: l'individuazione e l'analisi dei singoli casi; indirizzo e l'inserimento del personale della cooperativa verso le nuove utenze; risoluzione di emergenze ed imprevisti;
- ❖ collaborazione con il referente della cooperativa per il coordinamento ed il controllo giornaliero sui vari utenti; controllo delle situazioni reddituali degli assistiti ed applicazione della quota contributiva
- ❖ Le prestazioni a favore degli utenti sono rivolte prioritariamente alla cura e igiene della persona;
- ❖ politiche di associazioni di volontariato, anche mediante l'erogazione di contributi;
- ❖ erogazione degli assegni maternità ed assegni per il nucleo familiare previsti dalla normativa vigente;
- ❖ l'erogazione delle provvidenze economiche previste dalla normativa regionale in vigore a favore di sofferenti mentali e persone affette da neoplasie maligne;
- ❖ l'erogazione dei contributi integrativi per i canoni di locazione previsti dall'art. 11 della Legge n. 431/98;
- ❖ l'attivazione dei progetti, eventualmente finanziati dalla RAS, nell'ambito degli interventi per RIA E REIS.

#### 3.3.3.1 investimenti

Non sono previsti investimenti.

#### 3.3.3.2 - Erogazione di servizi di consumo

Servizi erogati sono quelli meglio delineati nella descrizione del programma .

#### 3.3.4 - Risorse umane da impiegare

Personale in dotazione nell'Ente

#### 3.3.5 - Risorse strumentali da utilizzare

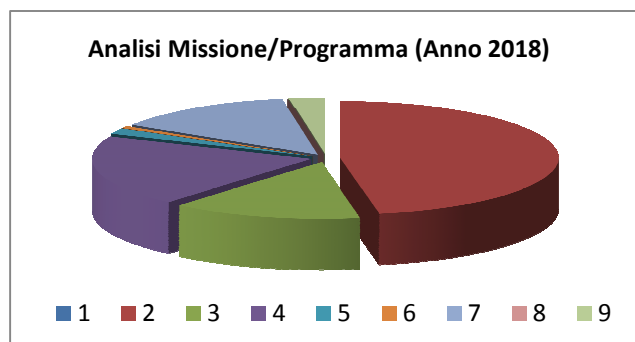
Beni in dotazione nell'Ente

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

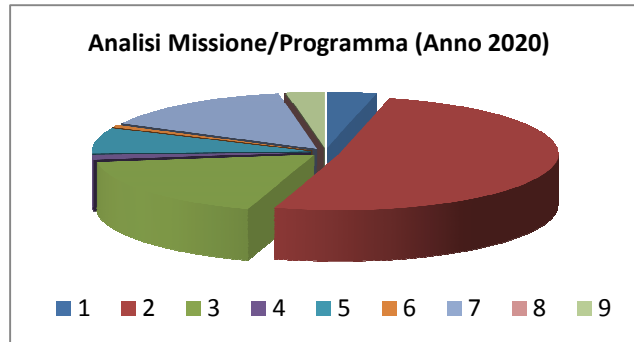
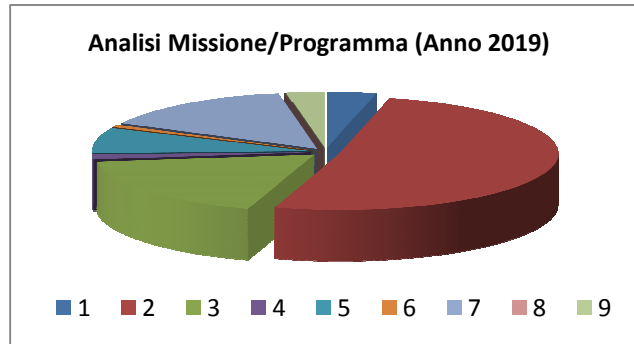
## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

All'interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi

<b>Programma</b>			<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	0,00	5.000,00	5.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	427,00		
2	Interventi per la disabilità	comp	69.802,80	69.802,80	69.802,80
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	103.722,81		
3	Interventi per gli anziani	comp	20.823,00	24.700,00	24.700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	33.582,85		
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	30.010,04	2.000,00	2.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	35.919,25		
5	Interventi per le famiglie	comp	2.500,00	10.000,00	10.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.500,00		
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.000,00		
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	20.059,92	20.059,92	20.059,92
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	55.539,92		
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	3.816,00	3.816,00	3.816,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.390,44		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>148.011,76</b>	<b>136.378,72</b>	<b>136.378,72</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>237.082,27</b>		



## Documento Unico di Programmazione 2018/2020





## ***Missione 13 - Tutela della salute***

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”*

La creazione dell’**ambulatorio infermieristico**, che nasce dalla collaborazione tra Asl di Oristano e Comune di Sennariolo, si inserisce, nell’ambito dei servizi così detti innovativi per persone anziane al fine di una migliore integrazione socio sanitaria, rappresenta un modello che ha per Sennariolo e nei nostri piccoli centri delle ripercussioni importanti, rappresentando una novità a livello regionale e nazionale.

Tale progetto, infatti, si inquadra nell’ambito di quell’organizzazione di servizi alla persona in un’ottica di **invecchiamento attivo e di solidarietà intergenerazionale**.

il Comune di Sennariolo ha aderito con delibera del C.C. n 18 del 6/07/2016 alla proposta di progetto presentata dalla direzione del distretto di Ghilarza – Bosa per l’attivazione dell’ambulatorio infermieristico firmando in data 29/12/2016 con l’ASL il protocollo d’intesa per la gestione condivisa tra il Comune di Sennariolo e l’azienda Sanitaria N.5 di Oristano per l’attivazione di un ambulatorio infermieristico.

Le linee guida del progetto “DOMO MIA”:

“Il progetto si pone come obiettivo il miglioramento della qualità della vita intervenendo sulla cura della salute della popolazione e sulla qualità urbana, implementando il servizio dell’ambulatorio di comunità ed investendo per la gestione del servizio in una cooperativa di comunità.

La linea guida è che, considerato il crescente numero di anziani che necessitano di cure, se si riuscisse a garantire un servizio di base (l’assistenza sanitaria a domicilio), si potrebbe iniziare ad aumentare e migliorare i servizi a disposizione di tutta la popolazione dei centri urbani più piccoli, contemporaneamente offrendo posti di lavoro qualificati e dunque occasioni di insediamento, ripopolamento e parziale recupero dei centri urbani. Molti anziani potrebbero continuare a vivere nelle proprie case, alcuni potrebbero insediarsi appositamente nei centri con i servizi, assistiti in modo professionale e senza gravare pesantemente sulle famiglie, sia dal punto di vista dell’impegno personale che economico.

Il progetto dovrebbe individuare come figura chiave l’infermiere di famiglia e di comunità con l’obiettivo di aiutare gli anziani a vivere autonomamente presso il proprio domicilio il più a lungo possibile e prevenire o al massimo ritardare il trasferimento in RSA (residenze sanitarie assistenziali) o case di riposo. Il supporto al completamento del progetto arriverebbe dalla generazione di una cooperativa di comunità, orientata verso la produzione di servizi legati alla produzione di benessere diffuso delle comunità, intesa in senso ampio e non solo in relazione alla parte affiliata.

Il motore dell’azione è il sostegno agli anziani in casa propria, l’obiettivo complessivo è, invece allargare il progetto all’intera comunità, cercando di proporre un metodo (utilizzabile anche in altri campi) che possa promuovere e mantenere la diffusione dei servizi di base anche in territori a bassa densità.

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Il progetto, cercando di garantire un'alta qualità della vita agli anziani, in realtà è volto a migliorare le condizioni dell'intera comunità e a promuovere e rinnovare uno spirito collaborativo di comunità, indispensabile nei centri con basso numero di residenti. Anche attraverso la creazione in collaborazione con la PA di un modello sperimentale di cooperativa di comunità”

All'interno della Missione 13 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Responsabili</i>
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	20.000,00	10.000,00	10.000,00	dr.ssa Nieddu Luciana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	23.840,58			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>20.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>23.840,58</b>			

## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”*

Il nostro piccolo centro può rappresentare in termini economici un luogo di eccellenza per la qualità dei suoi prodotti agroalimentari, dell’allevamento, della pastorizia in particolare del **miele** e della **viticoltura**, sviluppando un modello di produzione che eviti lo sfruttamento eccessivo delle risorse naturali, in particolare del suolo, dell’acqua e dell’aria, fiori e piante naturali utilizzando invece tali risorse all’interno di un modello di sviluppo che possa durare nel tempo, accanto ad uno sfruttamento turistico delle stesse, uniche nel proprio genere e che ci vengono invidiate da tutti.

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.000,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>10.000,00</b>			

## ***Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale***

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”*

L'Amministrazione metterà, quale risorse comunali, a disposizione le strutture idonee per creare corsi di formazione professionalizzante e di aggiornamento nel settore informatico, agroalimentare, zootecnico e turistico. Sarà dedicata particolare attenzione all’istituzione di corsi di alta formazione, anche a valenza europea, per amministratori, funzionari pubblici e imprenditori, coinvolgendo in primo luogo tutti gli enti di formazione e di servizi che nel territorio mostrino particolare interesse e competenza.

Il verde delle aree pubbliche verrà assicurato attraverso politiche occupazionali con l’ausilio e l’affidamento del servizio a cooperative di tipo B o operatori del settore.

Con l’ASPAL (L’Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro) si procederà in accordo con altri enti ad attivare forme diverse di cantieri di lavoro per creare nuova occupazione locale.

## ***Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca***

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

L'Amministrazione riconosce il valore delle attività agricole e zootecniche e considera questo settore come strategico per lo sviluppo dell'economia locale. Si pone l'obiettivo di rafforzare la competitività delle zone rurali, delle aziende zootecniche e della trasformazione dei loro prodotti. L'amministrazione intende partecipare ai bandi che possano finanziare queste attività, promuoverà il turismo ambientale quale punto di forza per la scoperta del territorio, l'impegno certo riguarda il **miglioramento della viabilità rurale** per una maggiore fruibilità del territorio, attraverso la manutenzione delle strade già esistenti, la bonifica e ripristino dei sentieri ormai impraticabili, nonché l'individuazione di nuove vie di comunicazione, utili all'esploratore ma soprattutto necessarie nella campagna antincendi per una maggiore accessibilità e pronta raggiungibilità dei siti in caso di emergenza.

il Comune ha partecipato al bando indetto con il Decreto dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agropastorale n. 2118/DECA/43 del 3/8/2017 che approva le direttive per l'attuazione della sottomisura 4.3 – tipo intervento 4.3.1 “Investimenti volti a migliorare le condizioni della viabilità rurale e forestale” e le relative riduzioni ed esclusioni riportate nell'allegato 1 del medesimo decreto;

Il bando è finalizzato al miglioramento delle condizioni della viabilità rurale e forestale per agevolare l'accesso ai terreni agricoli e forestali (sono inclusi la realizzazione di opere di difesa del corpo stradale, di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di regimazione delle acque superficiali e al ripristino della percorribilità ove questa risulti compromessa); l'intervento riguarda l'opera di “MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA COMUNALE SENTIS ” per l'importo massimo di € 200.000,00;

Per concretizzare tale ambiziosa idea è necessario, però, fare sistema, rafforzando quindi il legame fra imprese e territorio in modo che gli imprenditori si sentano attori protagonisti dello sviluppo del territorio medesimo, ascoltando la loro voce e cercando di interpretare le loro necessità e bisogni, sostenendo le attività che già esistono e creando, altresì, le condizioni perché ne possano nascere delle nuove.

Politica, impresa, lavoro e comunità sono fattori indispensabili per la creazione di un sistema economico locale che se ben attuato, potremmo esportare oltre i confini del nostro territorio.

## ***Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche***

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

L’amministrazione si impegna anche a promuovere, iniziative per la diffusione delle fonti di energia rinnovabile le quali oltre a rispondere agli indirizzi dell’Unione Europea in materia energetica, produce evidenti effetti positivi sia in campo ambientale, contribuendo al contenimento dei fenomeni d’inquinamento globali e locali, sia al livello socio-economico dei sistemi locali.

Su questo piano, infatti, l’utilizzo delle energie rinnovabili, con particolare riguardo all’energia fotovoltaica, per le loro caratteristiche di ampia diffusione, può contribuire alla valorizzazione di risorse territoriali spesso relegate in aree marginali con scarse prospettive di sviluppo economico ed avviare sinergie per lo sviluppo integrato del territorio e per la creazione di nuovi posti di lavoro e di imprenditoria qualificata.

L’energia solare, di cui il fotovoltaico rappresenta l’utilizzo energetico più diretto per i consumi elettrici, è la risorsa con le maggiori doti di disponibilità e di diffusione territoriale, il cui utilizzo ben si presta in tutte quelle situazioni di isolamento, particolarmente numerose nelle aree protette, quali ad esempio le aziende sparse, in cui maggiori sono i costi di un approvvigionamento energetico tradizionale e più pesanti gli impatti ambientali conseguenti.

## ***Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali***

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.*

*Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.*

## ***Missione 19 - Relazioni internazionali***

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

*E’ importante ed auspicabile lavorare per intessere rapporti internazionali con territori con i quali condividere esperienze culture e tradizioni in vista di nuovi flussi turistici .*



## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

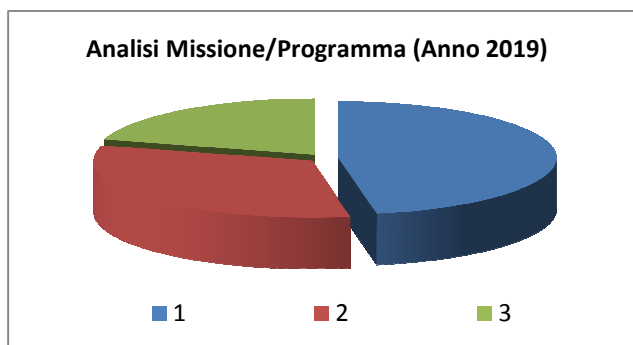
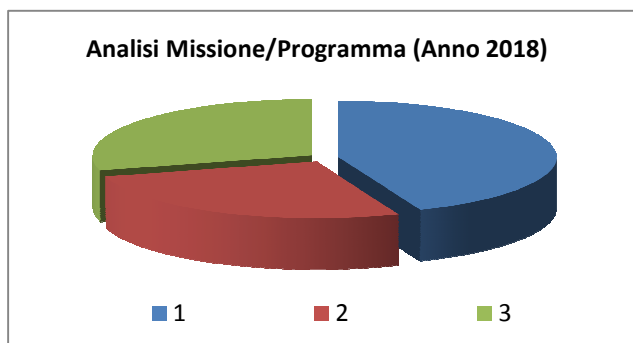
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.*

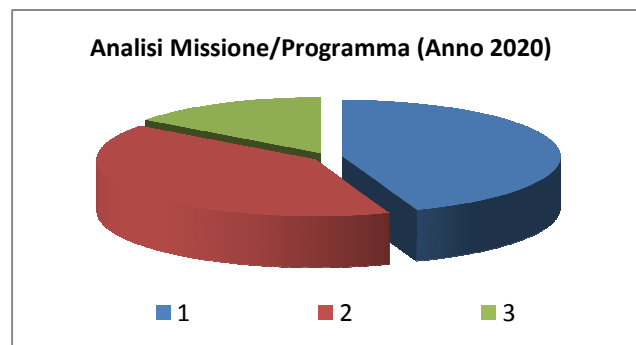
*Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	13.478,71	13.698,32	11.995,46	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.320,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	8.234,56	9.332,50	10.979,41	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	9.000,00	6.000,00	4.000,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>30.713,27</b>	<b>29.030,82</b>	<b>26.974,87</b>	
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	
		cassa	<b>2.320,00</b>			



## Documento Unico di Programmazione 2018/2020



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	5.616,66	0,65 %
2° anno	5.016,58	0,64 %
3° anno	5.818,20	0,75 %

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	7.661,30	

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011 e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019 e, in particolare, le percentuali minime da coprire sono le seguenti: 55% nel 2016, il 70% nel 2017, l'85% nel 2018 e il 100% dal 2019.

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	11.938,17	100%
2° anno	11.938,25	100%

## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

3° anno	11.938,25	100%
---------	-----------	------

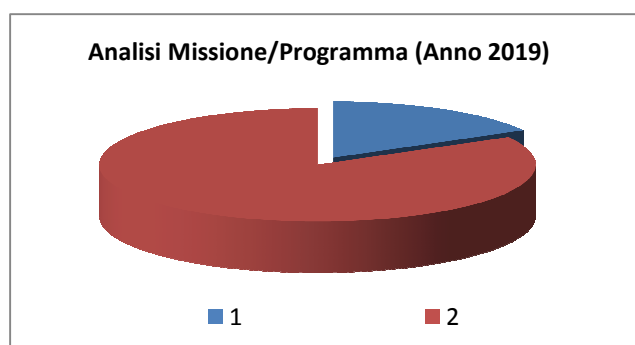
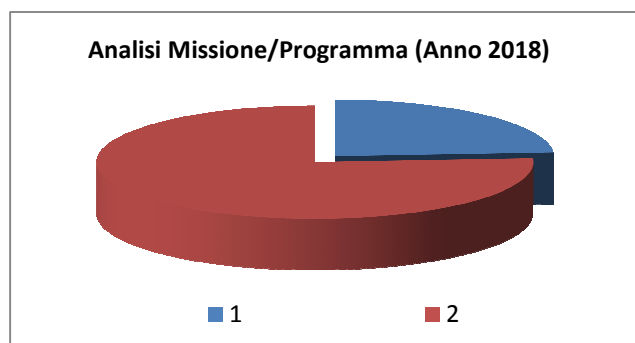
## Missione 50 - Debito pubblico

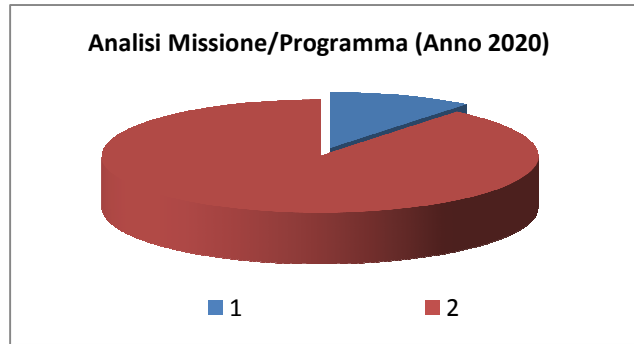
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”*

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	9.462,66	6.451,23	4.036,23
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.613,63		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	29.980,00	31.730,00	33.580,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	29.980,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>39.442,66</b>	<b>38.181,23</b>	<b>37.616,23</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>36.593,63</b>		





## ***Missione 60 - Anticipazioni finanziarie***

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

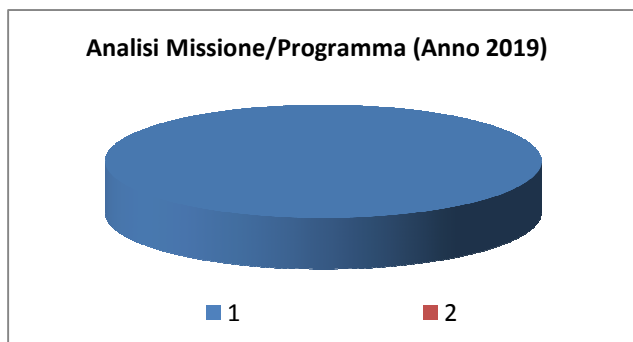
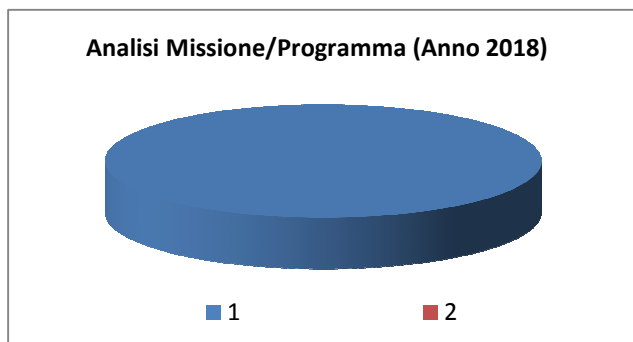
## Missione 99 - Servizi per conto terzi

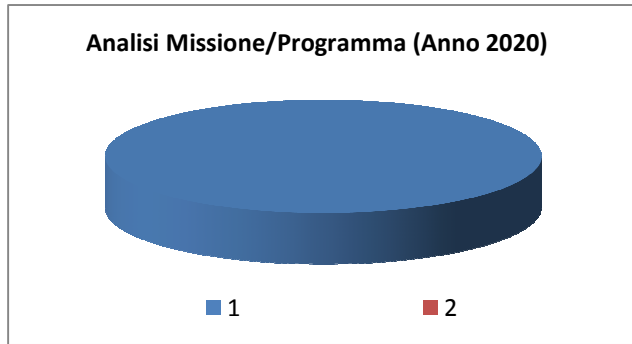
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi

Programma			Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	221.000,00	221.000,00	221.000,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	258.318,94		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
<b>TOTALI MISSIONE</b>		comp	<b>221.000,00</b>	<b>221.000,00</b>	<b>221.000,00</b>
		fpv	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
		cassa	<b>258.318,94</b>		







## *Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti*

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>
n° 34 - AFFIDAMENTO GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	2.940,20	0,00	0,00
n° 39 - MANUTENZIONE IMPIANTO PIATTAFORMA CETECO ANNI 2018/2019	512,40	512,40	0,00
n° 110 - SERVIZIO TRASPORTO ANZIANI DAL 08/07/2017 AL 08/07/2018	5.271,42	0,00	0,00
n° 112 - SERVIZIO WEB GESTIONE FONDO DI PRODUTTIVITA'	488,00	488,00	0,00
n° 120 - FORNITURA ESTINTORI E REVISIONE	75,40	0,00	0,00
n° 131 - CONVENZIONE SERVIZIO ANTINCENDIO	1.500,00	0,00	0,00
n° 137 - AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ASS.HARDWARE E SOFTWARE E AMM.DI SISTEMA	4.575,00	4.575,00	0,00
n° 139 - AGGIUDICAZIONE SERVIZIO TRASPORTO ALUNNI ALLA DITTA EL.FRA TOUR MONTIFERRU DI ANGELA CASULE	16.000,00	9.876,33	0,00
n° 196 -	3.122,82	0,00	0,00
n° 243 -	1.903,00	469,30	0,00
n° 244 -	200,00	0,00	0,00
<b>TOTALE IMPEGNI:</b>	<b>36.588,24</b>	<b>15.921,03</b>	<b>0,00</b>

***Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni***

Si rimanda al sito di Abbanoa e dell'Ato in merito alle quote possedute e alle risultanze dei loro bilanci

*(\*\*\* Ove in possesso, riportare ultimo conto economico e patrimoniale di ciascun organismo partecipato o, comunque, evidenziare se vi sono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.)*

## *Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale*

Gli investimenti previsti nel bilancio 2018-2020 sono quelli presenti nel programma delle opere pubbliche approvato con delibera di giunta n.4 del 12/01/2018

In modo particolare trattasi di manutenzioni straordinarie su: immobili comunali al fine del loro recupero e utilizzo, interventi sulla viabilità e illuminazione pubblica ,arredo urbano, interventi su patrimonio culturale

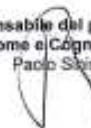
Saranno inoltre portate a conclusione le opere in corso precedentemente appaltate.

### SCHEDA 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE SENNARIOLO QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità Finanziaria Primo anno	Disponibilità Finanziaria Secondo anno	Disponibilità Finanziaria Terzo anno	
Entrate aventi destinazione vincolata per legge (finanziamento regionale)		150.000,00		150.000,00
Entrate aventi destinazione vincolata per legge (finanziamento statale)	1.650.000,00			1.650.000,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili art. 53, commi da 6 a 7, D.Lgs. n. 163/2006				
Stenziamenti di bilancio e intendimento dare attuazione dell'opera prevista mediante utilizzo di finanziamento della R.A.S.	150.000,00			150.000,00
finanziamento progetto: Bellezza@-recuperiamo i luoghi dimenticati	200.000,00			200.000,00
Totale	2.200.000,00			2.350.000,00

	Importo (in euro)

Il Responsabile del programma  
(Nome e Cognome)  
Paolo Sotis



**Documento Unico di Programmazione 2018/2020**

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE SENNARIOLO  
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. Progr. (1)	Cod. Int. Amm. (2)	CODICE ISTAT			CODICE MUNIS (3)	Tipologia (4)	Categorie (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cassa di immissione	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	TOTALE		SN (6)	Importo
							RESTAURO CONSERVATIVO CHIESA SAN QUIRICO		200.000,00			200.000,00				
							COSTRUZIONE STRADA FONTANA			150.000,00		150.000,00				
							SISTEMAZIONE STRADA "SENTIS"		200.000,0			200.000,0				
							Resturo Chiesa parrocchiale Sant' Andrea Apostolo		150.000,00			150.000,00				
							Messa in sicurezza e adeguamento impianto pubblica illuminazione		500.000			500.000				
							Messa in sicurezza porte strade comunale sistema		100.000			100.000				
							Realizzazione ponte strada su rio salomate Strada priedu		150.000,00			150.000,00				
							Realizzazione abbinamento Rio Nugari		400.000,00			400.000,00				
							Messa in sicurezza strada comunale santa vittoria - foghe		300.000,00			300.000,00				
<b>TOTALE</b>									<b>2.200.000,0</b>	<b>0</b>	<b>150.000,00</b>	<b>2.350.000,0</b>	<b>0</b>			

Il Responsabile del programma  
(Nome e Cognome)

Paolo Sims


- (1) Numero progressivo da 1 a N. a partire dalle opere del primo anno  
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

SCHEDA 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SENNARIOLO  
ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Annuale (1)	CODICE UNICO INTERVENTO - CUP (2)	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA'	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' CE	Conformi		Priorità (4)	STADIO PROGETTAZIONE approvata (5)	Sine tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				UE (S/N)	Verifica vincoli ambientali (S/N)			TRIMESTRO INIZIO LAVORI	TRIMESTRO FINE LAVORI
1			Restauri Conservativo CHIESA QUIRICO SAN	SINS	PAOLO		200.000,00	200.000,00		SI	SI	01		4/2018	3/2019
			SISTEMAZIONE STRADA "SENTIS"	SINS	PAOLO		200.000,00	200.000,00		SI	SI	01		4/2018	2/2019
			Restauri Chiesa parrocchiale Sant'Andrea Apostolo	SINS	PAOLO		150.000,00	150.000,00		SI	SI	01		4/2018	3/2019
			Messa in sicurezza e adeguamento impianto pubblica illuminazione	SINS	PAOLO		500.000,00	500.000,00		SI	SI	02		2/2019	4/2019
			Messa in sicurezza ponte strada comunale senza	SINS	PAOLO		100.000,00	100.000,00		SI	SI	02		2/2019	4/2019
			Realizzazione ponte stradale su rio salinare strada presso	SINS	PAOLO		140.000,00	140.000,00		SI	SI	01		3/2019	2/2020
			Realizzazione sbarramento Rio Nigutti	SINS	PAOLO		400.000,00	400.000,00		SI	SI	02		3/2019	4/2020
			Messa in sicurezza strada comunale Santa Vittoria - foglie	SINS	PAOLO		500.000,00	500.000,00		SI	SI	02		1/2019	4/2019
							<b>Totale</b>	<b>2.220.000,00</b>	<b>2.200.000,00</b>						

Il Responsabile del programma  
(Nome e Cognome)



***Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale***

DOTAZIONE ORGANICA ANNO 2018 E TRIENNIO 2018/2019/2020

AREA AMMINISTRATIVA	PROFILO	CATEGORIA	POSTI PREVISTI	POSTI COPERTI E MODALITA'	POSTI VACANTI
ANAGRAFE-DEMOGRAFICI-VIGILANZA	ISTRUTTORE	C	1 tempo pieno	1 dipendente dell'Ente	0
SEVIZIO SOCIALE	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D	1 part-time 18 ore settimanali	1 dipendente di altro Comune in convenzione al 50% con questo Ente ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 267/2000	0
<b>AREA TECNICO-MANUTENTIVA</b>					
	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D	1 tempo parziale per 15 ore settimanali presso il Comune di Sennariolo; per 12 ore settimanali presso il Comune di Tinnura; per 09 ore settimanali presso il Comune di Sindia.	1 dipendente di questo Ente in convenzione al 50% con il Comune, Tinnura ai sensi dell'art. 30 del Decreto Legislativo 267/2000 e convenzione ai sensi dell'art. 14 C.C.N.L. EE.LL. del 22/01/2004 con il comune di Sindia dal 01.02.2018	0
	ESECUTORE	B	1 tempo pieno	1 dipendente dell'Ente	0
<b>AREA ECONOMICO-FINANZIARIA</b>					
	ISTRUTTORE DIRETTIVO	D	1 tempo parziale 18 ore settimanali	Convenzione dal 1 aprile 2018 ai sensi dell'art. 30 del D-Legvo. N. 267/2000	
	ISTRUTTORE	C	1 part-time 18 ore settimanali	1 dipendente dell'Ente	0



## *Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali*

Il Piano delle alienazioni immobiliari rispecchia totalmente il piano approvato con deliberazione n. 15 del 28/04/2016: non sono previsti immobili in alienazione ma solo la valorizzazione.

IMMOBILI DA VALORIZZARE					
	Ubicazione in Sennariolo		Note e destinazione immobili Triennio 2017-2018-2019		
1	Vedetta Santa Vittoria (Foglio 19 mappale 164)		Da dare in concessione d'uso gratuito alla Forestale		
2	Bungalow		Da concedere in locazione o concessione a terzi		
3	Bad & breakfast		Da concedere in locazione o concessione a terzi		
4	Centro polivalente S.Vittoria		Da concedere in locazione o concessione a terzi		
5	Terreni comunali località "Craustos de priogu", ettari 18		Da concedere in affitto a terzi		
6	Terreni comunali località "Santa Vittoria", ettari 25		Da concedere in affitto a terzi		
Immobili già locati negli esercizi precedenti					
	Ubicazione in Sennariolo	Riferiment o dati contratto	DURATA	CANONE ANNO	
1	Bar punto di ristoro - servizi annessi località Santa Vittoria	108/2002	20 ANNI	€ 259,5 MENSILI + INCREMENTO IN BASE A CORRISPETTIVI PERCEPITI	
2	Struttura ricettiva bad & breakfast – via Marconi	160/2008	10 ANNI 2008/2018	€ 140,00	
3	Ex laboratorio artigianale via Marconi, 9 (ESTETISTA)	SCRITTURA PRIVATA N. 3 DEL 23/10/2015	9 ANNI 2015/2024	€ 60 MENSILI	
4	Ex ambulatorio comunale (PARRUCCHIERA)	DETERMINA U.T. N. 16 DEL 15/04/2015	9 ANNI 2015/2024	€ 35 MENSILI	



## Documento Unico di Programmazione 2018/2020

		5			
5	Locale ex scuola materna (SPORTELLO FARMACEUTICO)		CONTRATTO DA RINNOVARE		
6	Locale ex scuola materna (Medico di base)		CONTRATTO DA STIPULARE		

## *Considerazioni Finali*

Si rimanda alla relazione di inizio mandato del Sindaco ,di cui la programmazione triennale ne è l'esplicazione, adeguata ai bisogni della collettività che nel frattempo si sono palesati.

La programmazione è finalizzata ad un importante obiettivo posto da questa Amministrazione, quello di creare le migliori condizioni alla popolazione residente e invertire la tendenza allo spopolamento dei piccoli centri, mettendo in atto delle strategie affinché, in modo integrato, questo paese possa diventare meta, per riscoprire il ritmo e il gusto di vivere *slow(lento)* tra ambiente naturale, tradizioni ,luoghi di aggregazione per ogni età, spazi per il silenzio e tante occasioni di incontro ,di gioco di socialità e di cultura.